



COMUNE DI
San Giuliano Milanese

CONSIGLIO COMUNALE
DEL 30 NOVEMBRE 2021

Sommario dell'Ordine del Giorno:

Comunicazioni	3
Approvazione verbale seduta consiliare del 18.10.2021	4
Interrogazione ad Oggetto: "Affidamento in concessione del recupero evasione ed elusione IMU, gestione canone sulle pubbliche affissioni e materiale affissione dei manifesti sul territorio comunale, invio segnalazioni all'Agenzia delle Entrate e riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente" (Presentata dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle)	7
Interrogazione relativa a "Intervento comunemente conosciuto come 'Ex Pirelli'". (Presentata dal Gruppo Consiliare Sinistra Ecologica Solidale Partecipata)	11
Interrogazione relativa a "Intervento comunemente conosciuto come 'Ex Samur'". (Presentata dal Gruppo Consiliare Sinistra Ecologica Solidale Partecipata)	18
Interrogazione ad Oggetto: "Abbattimento alberi piazza Italia" (Presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico)	21
Variazione n. 4 al Bilancio di Previsione 2021/2023	24
Linee Programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato 2021-2026 – Presa d'atto	44
Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria – Abrogazione art. 50	67
Modifica dell'art. 62 – Capoverso "Mercato settimanale del sabato mattina denominato 'Campoverde'" del vigente Regolamento Commercio su aree pubbliche	73

SEGRETARIO GENERALE

(Procede all'appello nominale)

PRESIDENTE

Allora, la Seduta è quindi validamente convocata e può cominciare perché è presente il numero legale. Ho ricevuto la richiesta di alcuni Capigruppo di poterci vedere, se per voi è necessario, andiamo immediatamente, cinque minuti, e poi cominciamo coi lavori.

(Segue sospensione del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Allora, buona sera nuovamente a tutti. Io, direi che iniziamo con le:

COMUNICAZIONI. Mi hanno segnalato la necessità di dare delle comunicazioni il Sindaco e il Consigliere Aversa. Prego il Sindaco, per la prima comunicazione.

SINDACO

Sì, grazie Presidente, buona sera a tutti. Credo che molti di voi, già lo sappiano e neanche farlo apposta, il dottor Dongiovanni questa sera è qui con noi in veste di Vicesegretario Generale, comunico al Consiglio Comunale, quindi alla città, che dal 15 dicembre, il Comandante Dongiovanni, presterà servizio presso altro Comune fuori Regione e quindi, mi pareva corretto ringraziarlo, per il lavoro che ha svolto al servizio della collettività in questi quattro anni, un lavoro di rilancio, potenziamento della nostra Polizia Locale e questo riconoscimento, è stato anche diciamo riconosciuto e dato da tanti Sindaci e tante Amministrazioni, che in questi anni hanno aderito sempre con maggior entusiasmo alle operazioni di smart proprio, diciamo dando atto di quanto era stato fatto. Quindi, colgo l'occasione, per augurare a Dongiovanni, insomma per fare a lui tantissimi auguri e sperare che la sua carriera continui e prosegua in maniera brillante e per ringraziarlo del lavoro che ha svolto al servizio della collettività. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa, prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Mah, la mia comunicazione ha ad oggetto una cosa un po' particolare. Come tutti sanno, questa Amministrazione, ha realizzato un opuscolo, che io definisco chiaramente pubblicitario, per illustrare le linee programmatiche, i risultati del quinquennio ed è stato oggetto di questa... di una pubblicazione, allegata al Tam-tam. Tra l'altro, questa pubblicazione è stata diffusa, come ha accertato l'ANAC, in dispregio alla Legge sulla par condicio, ma questo è un altro discorso. Oggi, guardando l'Albo Pretorio, mi accorgo di una cosa

simpatica. C'è una determina pubblica il 26 novembre, che dice, che questo servizio era stato affidato a una ditta esterna e a questa ditta esterna, per farla breve, sono state contestate delle mancanze. In particolare, relative ai tempi di realizzazione e consegna e al modo di realizzazione dell'opuscolo. Ovviamente, per tutte queste mancanze, è stato chiesto alla ditta su un importo a base d'asta, che mi sembra di ricordare a memoria, che era di circa 10.000,00 Euro, di addebito di penali per circa 6.300,00 Euro. La ditta ha fatto delle controdeduzioni e dopodiché, per l'applicazione delle penali, questa Amministrazione, dicendo che la fattispecie è abbastanza complessa, quindi, anche applicare delle penali è complesso, il Comune nomina un legale. Ovviamente, con un impegno di spesa pari a complessivi 1.000,00 Euro. Ecco, tutto questo lascia molto da riflettere, ma le riflessioni le faremo in un'altra sede. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Il Sindaco mi ha appena segnalato che, non ha necessità di fare la seconda comunicazione, quindi io lascerei un momento la parola al Segretario, per poi incominciare i lavori.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, è connessa la Consigliera Caponetto, l'abbiamo vista in video e riconosciuta e il collegamento è attivo.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Passiamo al punto numero 2: dell'Ordine del Giorno:

INTERROGAZIONE AD OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL RECUPERO EVASIONE ED ELUSIONE IMU, GESTIONE CANONE SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E MATERIALE AFFISSIONE DEI MANIFESTI SUL TERRITORIO COMUNALE, INVIO SEGNALAZIONI QUALIFICATE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE COATTIVA DI TUTTE LE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DELL'ENTE, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE.

Prego, Consigliere Aversa.

Scusatemi, io ho saltato il punto 1. Facciamo un passo indietro?

(Segue intervento fuori microfono)

No, no, già ho fatto io un errore e me ne scuso. Chiedo venia.

Primo punto:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA CONSILIARE DEL 18 OTTOBRE 2021.

PRESIDENTE

Allora, andiamo per alzata di mano per questa... per questo... prego.

CONSIGLIERE GRECHI

Scusi, che ho il computer davanti, magari non mi vede. Volevo solo segnalare che ci sono due errori a pagina 5: è stato segnato male il mio nome e il nome della Lista Civica. Davanti a Ecologica, va Sinistra e il mio nome è Laura e non Lara. Grazie.

PRESIDENTE

Ripartiamo. Approvazione del verbale della Seduta Consiliare del 18/10, tenuto conto delle due segnalazioni ortografiche della Consigliera Grechi, che verranno chiaramente recepite, perché di errori ortografici. Chi è favorevole alzi la mano. Allora, avete contato sì? Avete contato? Okay. Consigliera Caponetto: favorevole, contraria o astenuta?

(Segue intervento fuori microfono)

Consigliera?

CONSIGLIERE CAPONETTO

Sì, sono connessa, mi vedete? Mi sentite?

PRESIDENTE

Favorevole, contraria o astenuta?

CONSIGLIERE CAPONETTO

Favorevole. Spero che sia arrivato l'audio stavolta.

PRESIDENTE

Chi è chi si astiene? Chi è contrario? Consigliere Aversa, lei non partecipa al voto?

CONSIGLIERE AVERSA

Avevo alzato la mano...

PRESIDENTE

Ah no, perché mi hanno segnalato, okay, quindi, perfetto. Grazie.

Esito della votazione:

Favorevoli: 25

I verbali sono approvati.

PRESIDENTE

Passiamo al punto 2.

INTERROGAZIONE AD OGGETTO: "AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL RECUPERO EVASIONE ED ELUSIONE IMU, GESTIONE CANONE SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E MATERIALE AFFISSIONE DEI MANIFESTI SUL TERRITORIO COMUNALE, INVIO SEGNALAZIONI QUALIFICATE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE COATTIVA DI TUTTE LE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DELL'ENTE" (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE)

PRESIDENTE

Vi risparmio la lettura dell'Ordine dell'interrogazione e chiedo al Consigliere Aversa di prenotarsi, perché così partono i minuti.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Infatti, si accende.

(Segue intervento fuori microfono)

Non parte il tempo. Posso iniziare Presidente?

PRESIDENTE

Sì, sì.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Illustro l'interrogazione a risposta orale. Allora: "Premesso che, con delibera della Giunta numero 174 del 28 settembre, avente ad oggetto la concessione per recupero evasione elusione IMU e altro, come atto di indirizzo, sono state fornite al Responsabile del Servizio Tributi, le linee guida per la redazione dei documenti di gara, che inoltre con determinazione 897 del 11 novembre, si è avviata la procedura aperta per l'affidamento in concessione di questo tipo di attività.

Premesso inoltre, che il valore del contratto è stimato, per la durata complessiva della concessione di cinque anni, oltre proroga di due, ed eventuale proroga di sei mesi, in Euro 2 milioni e mezzo circa, oltre IVA, di cui Euro 862.000,00 circa, con un aggio a base d'asta del 23% sul totale dell'attività di accertamento e recupero evasione dell'IMU, che viene stimato in circa 3.750.000,00 Euro; Euro 90.180,00, derivante dall'applicazione di un aggio del 30%, sull'importo di recupero per invio segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, per circa Euro 300.000,00; Euro 1.338.000,00 circa, con un aggio a base d'asta del 35% sul totale presunto, per la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali, stimate in Euro 3.825.000,00; e Euro 96.750,00 Euro, con aggio a base d'asta del 5% sul totale stimato delle entrate di riscossione coattiva degli avvisi di accertamento esecutivi, emessi direttamente dal concessionario, che si stimano in 1.935.000,00 Euro; Euro 112.500,00 per l'attività di gestione del Canone Unico sulle pubbliche

affissioni. Inoltre, premesso che al punto 13 della determina 897, viene stabilito, tra virgolette, di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Tanto premesso, si chiedono due cose. Uno: quali sono i motivi della notevole differenziazione dell'aggio a base d'asta, a seconda delle varie tipologie di recupero, abbiamo... si parte da un 5%, poi c'è un 23%, un 30% e un 35%. L'altra domanda è: per quale motivo viene inserito nel bando, l'attività di gestione Canone Unico sulle pubbliche affissioni, che ben potrebbe essere gestito internamente; e per quale motivo inoltre, terza domanda, si è stabilito di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, in presenza di agi a base d'asta così elevati". Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa.

ASSESSORE GRIONI

Mi dai la parola?

PRESIDENTE

Prego, risponde l'Assessore Grioni, ha la parola.

ASSESSORE GRIONI

Grazie Presidente, buona sera a tutti. Sulle ragioni che ci hanno indotto e che rendono opportune e conveniente proseguire per alcuni servizi e la concessione è un Ente esterno, abbiamo già avuto modo di intrattenere il Consiglio, in un precedente Consiglio. Scusate, lo metto sul silenzioso. In occasione di un'interrogazione presentata dal PD. E quindi, non starei a ripetere tutte quelle motivazioni, che ho esposto in quell'occasione. Mi limito quindi qui a rispondere in modo puntuale, alle tre domande, che vengono fatte con questa interrogazione. Il punto 1°: perché gli agi sono differenziati? Beh, sono differenziati per una ragione molto semplice, che dobbiamo tener conto di vari fattori. Il primo, la diversa onerosità e complessità delle attività da svolgere per i vari servizi affidati e quindi, di conseguenza, la mole di lavoro che ne consegue e le professionalità, che sono richieste per le varie attività.

Inoltre, da considerare la diversa redditività dei vari servizi che noi mettiamo a gara. La redditività si differenzia, perché diverse sono le spese da sostenere nel corso del procedimento, spese che sono a carico del concessionario, sia, come dicevo prima, per il personale che viene coinvolto e non ultimo, anzi, per certe riscossioni coattive, la voce principale, la effettiva possibilità di incassare, che alle volte è veramente molto scarsa. Pensiamo soltanto alle multe per violazione al Codice della Strada, dove si riesce a recuperare quando va bene, dal 10 al 15%. Da notare che, poi c'è un 5%, che in realtà non è un servizio a sé stante, ma si cumula col 23%. E

questo, si verifica, siccome l'accertamento è affidato in concessione, l'accertamento dell'IMU scusate, è affidato in concessione, nel caso che, quanto accertato non venga pagato, si ricorre alla riscossione coattiva e quindi, c'è un ulteriore aggravio di lavoro e di spesa e al momento in cui, finalmente si riesce a riscuotere, allora al concessionario viene corrisposto, sia il 23% per l'accertamento, sia un ulteriore 5% per il lavoro svolto per la riscossione coattiva. Da precisare poi, che tutti questi agi che noi mettiamo a gara, sono offerte al ribasso, quindi, è un po' il tetto, un limite che normalmente viene ribassato in sede di offerta. Abbiamo poi, definito queste percentuali di aggio, andando a vedere un po' le gare che sono state fatte ultimamente da altri Comuni, più o meno analoghi al nostro e queste aliquote, sono in linea con quanto normalmente viene messo a base d'asta in altri Comuni. Ovviamente, fare delle... proposte delle percentuali di aggio molto basse, si corre il rischio che la gara vada deserta, avendo buttato via tempo e denaro inutilmente. Quindi, credo che con questo, abbia risposto al punto 1.

Il punto 2: perché pensiamo sia opportuno ed economico e conveniente affidare all'esterno le affissioni. Come avevamo già spiegato nel precedente Consiglio Comunale, per il Comune sarebbe più costoso fare questo servizio con mezzi propri, perché occorrerebbe assumere un attacchino che oggi non abbiamo e in più, sarebbe impegnato part time, un impiegato per ricevere il materiale, per concordare le modalità di affissione, finalmente per incassare i pagamenti. Tutto questo, certamente costerebbe molto di più dei 15.000,00 Euro, che mediamente abbiamo incassato negli ultimi anni. Ultimi anni precedenti, gli anni diciamo della pandemia, perché l'ultimo anno, in realtà non sono stati 15.000,00 Euro, ma 6.500,00 Euro, che abbiamo portato a casa con le affissioni. E' evidente che, per il Comune non è conveniente organizzare autonomamente questo servizio. E probabilmente, non è conveniente neanche per chi dovrà, si aggiudicherà la gara, ma evidentemente fa parte di un pacchetto, che può rendere, che nel suo insieme può essere appetibile e quindi, per il concessionario può starci dentro anche questo servizio, che probabilmente per lui è in perdita, come lo sarebbe per noi.

L'ultimo punto, infine, è perché viene aggiudicata la gara, anche in presenza di una sola offerta. Innanzitutto, questo non è proibito, nel senso che, non c'è nessuna norma che vieti di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, l'unica formalità da osservare è che nel bando di gara, occorre specificare che, anche in caso di una sola offerta, avverrà l'aggiudicazione. Aggiudicazione, che poi ovviamente avverrà solo se è conveniente per l'Ente, altrimenti, non avviene. Perché questo? Beh, la motivazione è molto semplice: abbiamo dimostrato e discusso in varie occasioni, perché noi abbiamo ancora bisogno di questo supporto esterno. Ora, preparare una gara, che è abbastanza complessa, poi, c'è la procedura di aggiudicazione della gara, tutto questo richiede dei tempi abbastanza lunghi, per tutte le norme che ci sono da rispettare e anche dei costi da sostenere. Ora, arrivare alla fine e magari, trovarci con una sola offerta molto conveniente, ma siccome una sola offerta non si può accettare, sarebbe veramente una perdita di tempo inutile, perderemmo quindi quattrini, tempo e quindi risorse. Ecco, perché quindi, noi abbiamo inserito nel nostro bando di gara, che ripeto: è assolutamente

ammesso dalle norme, che anche in caso di una sola offerta, noi se conveniente, aggiudicheremo questo bando. Grazie, infinite.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Grioni. Il proponente è soddisfatto?

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Ma, no, non sono molto soddisfatto, perché cercherò nei tre minuti che mi sono concessi, di spiegare il motivo. Normalmente, quando si fa una gara, il principio base a base della gara, è la riduzione dei costi, quindi, è la concorrenza. Il nostro Ordinamento prevede delle gare aperte, proprio per abbassare i costi. In questo caso, parto dal terzo punto, non ho contestato la legittimità di prevedere l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, però, sarebbe stato opportuno per esempio, dire di una sola offerta valida, ma che porti un ribasso sulle tariffe a base d'asta, perlomeno del X%, perché altrimenti, metterlo in questo modo, non mi sembra corretto. In base a cosa, bisognerebbe valutare poi, se è conveniente? Visto che, il Vicesindaco ci ha detto, che queste sono le aliquote in linea con quelle praticate per gare simili in altri Comuni? Cioè, qui siamo in presenza di un circolo vizioso. Cioè, un solo pretendente si presenta alla gara e dopodiché, il Comune non specifica dove sarebbe la convenienza anche in base a una sola offerta e procede all'aggiudicazione. Dopodiché, a me questi agi sembrano molto alti. Abbiamo chiarito che quindi gli agi sono a seconda dei vari tipi, il 28, il 30 e il 35. A questo, vanno aggiunte le spese che vanno poi caricate sui debitori e questo, porta a un costo complessivo superiore, come vedremo poi nella variazione di bilancio, al 40-45%.

L'altro dato di cui non sono soddisfatto e che non conoscevo e ringrazio il Vicesindaco di avercelo dato, è che, per la riscossione coattiva delle multe al Codice della Strada, si incassa solo il 10-15%. L'altra cosa che non comprendo e di cui non mi sento soddisfatto, è quella relativa alla gestione del Canone Unico sulle pubbliche affissioni, per le quali viene stabilito un compenso di 112.500,00 Euro. Il Vicesindaco Grioni, ci ha detto che per il Comune non è conveniente, perché dovrebbe assumere un attacchino part time e un impiegato. Io non penso che gli stipendi di un attacchino part time e di un impiegato, non so di che livello, possano assommare a 112.500,00 Euro. Quindi, secondo me, sarebbe conveniente gestirlo internamente. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa.

Passiamo al punto numero 3:

INTERROGAZIONE RELATIVA A “INTERVENTO COMUNEMENTE CONOSCIUTO COME ‘EX PIRELLI’”. (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE SINISTRA ECOLOGICA SOLIDALE PARTECIPATA)

PRESIDENTE

Cedo la parola al Consigliere Salvo. Chiedo solo, se prova a prenotarsi, se no lo tengo io il tempo.

CONSIGLIERE SALVO

Fatto. Vado? Okay. Grazie, Presidente. Cerco di sintetizzare le premesse. Stiamo parlando dell'intervento conosciuto come ex Pirelli, immagino che un po' tutti lo conosciamo a Borgo. Questo intervento, diciamo che, nasce da una convenzione del 2006, in cui erano previste migliaia di... erano previsti migliaia di metri cubi di volumetria, 76.000 circa, all'interno del quale, però era prevista anche una parte di commerciale e soprattutto nell'interesse Comunale, circa 23 appartamenti di edilizia popolare. Questi 23 appartamenti circa di edilizia popolare, erano garantiti da una fideiussione di un milione e mezzo e diciamo, per sintetizzare quello che è stato ovviamente il percorso, si può dire che, questi appartamenti non sono stati mai realizzati. Non sono mai stati realizzati, la convenzione ovviamente, come tutte le convenzioni, a un certo punto scade, il Comune riceve una proposta di modifica della convenzione, tra l'altro in un periodo in cui c'era nelle more l'adozione, l'approvazione del PGT, inizialmente questa proposta di modifica non viene integrata all'interno del PGT, ma viene parzialmente accolta poi tramite osservazioni.

Ora, arriviamo a oggi, momento in cui scopriamo, in parte da atti ufficiali, ma soprattutto da articoli sui giornali, piuttosto che sui social network, che, veniamo a scoprire che, questa convenzione, viene o verrà modificata. Adesso io procederei con le domande, perché dalle domande poi si capiscono un attimino i punti principali, che riteniamo opportuno chiarire, perché ovviamente dalle informazioni che sono arrivate in questo frastagliato, bisogna fare un po' di chiarezza ed è necessario fare un po' di chiarezza, su quelle che sono le intenzioni e il futuro di quell'intervento.

Allora, domanda numero uno: considerato che, la convenzione originaria era scaduta, primo punto da chiarire è: il nuovo accordo, si configura come una nuova convenzione o come una modifica di quella della convenzione precedente? Poi, bisogna considerare il contesto, il contesto di Borgo Lombardo, soprattutto dal punto di vista della viabilità. Ricordiamo che a Borgo Lombardo, c'è l'1 dicembre, è praticamente alle porte, una ZTL, quindi evidentemente un tema sulla viabilità e sul traffico c'è. Considerando che, da quello che si è capito, la modifica della convenzione prevede un intervento di tipo commerciale, molto più ampio di quello attuale, che può avere conseguenze dal punto di vista viabilistico, la domanda è la seguente.

Considerato che a Borgo, scusate, a Borgo Lombardo, sussiste un problema di viabilità, ci sono preoccupazioni quantomeno sul traffico nell'area a seguito del nuovo supermercato? Nello specifico, anzi... ah okay... si chiede se sono state fatte o verranno fatte valutazioni specifiche su questo tema.

Poi, considerando che, il milione e mezzo a garanzia dell'edilizia ERP, era stato oggetto di una procedura di escussione nel 2017 da parte dell'Amministrazione Segala uno diciamo, e siccome non è chiaro dalle informazioni che abbiamo ricevuto, volevamo capire se quella procedura di escussione, è stata effettivamente bloccata o se invece è ancora in essere. Poi, sempre siccome abbiamo informazione un po' frastagliate, si è affermato che l'operatore avrebbe il titolo di richiedere indietro il delta degli oneri di urbanizzazione versati, non corrispondenti a quanto poi realizzato a livello di interventi privati; si chiede su che basi giuridiche si afferma ciò e si chiede quale sarebbe il delta, quindi questo famoso delta. Ulteriore domanda: la previsione degli alloggi ERP è stata di fatto monetizzata, sempre questo dalle informazioni che abbiamo ottenuto, monetizzata in circa un milione e mezzo o poco meno. La domanda è: visto il problema dal punto di vista delle politiche abitative che c'è a San Giuliano, la domanda è molto semplice: questo milione e mezzo o poco meno, sarà vincolato a nuovi alloggi ERP, che siano in quelli in loco, che siano da altre parti, in qualsiasi forma: acquisto, realizzazione. La domanda è: quel milione e mezzo, sarà utilizzato solo ed esclusivamente per nuovi alloggi ERP?

Poi, considerando che, oltre agli appartamenti ovviamente, quando si realizza un edificio o più edifici da consegnare al Comune, si consegna ovviamente anche il terreno, su cui insisteranno quegli edifici, quelle abitazioni, quindi, domanda: nelle trattative che ci sono state per questa nuova convenzione o questa modifica, è stato considerato il valore del terreno per giungere alla chiusura della trattativa? Ci avviamo verso la fine, i 600.000,00 Euro previsti per la riqualificazione degli alloggi ERP, saranno configurati come opere realizzate dall'operatore o saranno liquidi e gestibili dal Comune? Poi, sono previsti appositi accorgimenti sulla nuova convenzione, per tutelare l'Ente in ordine al procedimento di omologa del concordato fallimentare ancora in essere, perché se i lavori dovranno essere fatti su immobili di proprietà di Genia, bisogna considerare anche questo tema.

Ultime due domande: noi stiamo trattando con un operatore, che nel 2006 è risultato inadempiente. Quindi, considerando che, l'operatore si è già rivelato gravemente inadempiente, ci sono preoccupazioni in ordine all'affidabilità dello stesso e nello specifico, quali garanzie sono previste. E infine, sempre sull'intervento ex Pirelli, proprio sulla base di quell'osservazione parzialmente accolta che vi ho raccontato prima, proprio su quella decisione, pende un ricorso al TAR, quindi, volevamo capire, quali potrebbero essere gli effetti di un eventuale accoglimento del ricorso al TAR su i Piani appena descritti.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Salvo. Cedo la parola al Sindaco per la risposta.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Come le ho detto in Capigruppo, avrò bisogno di un po' di tempo, per illustrare nel dettaglio l'interrogazione. E devo rifare anche delle premesse, che sono state diciamo imprecise. L'area era interessata da un Piano di Intervento Integrato, votato dal Consiglio Comunale nel luglio 2006. La convenzione urbanistica definiva i parametri urbanistici ed edilizi, pari a 76.000 metri cubi. L'operazione immobiliare è stata poi suddivisa in quattro lotti: i lotti C e D sono stati realizzati per 38.910 metri cubi, i restanti 36.089,9 metri cubi, erano già, quindi, erano già oggetto di convenzione, ma non ancora realizzati. Per i cittadini che ci seguono, è l'area in fianco diciamo all'Eurospin, che è diciamo attualmente non urbanizzata. A fronte della copertura complessiva, prima di avviare la lottizzazione, l'operatore ha versato 4.073.396,42 Euro, pari al costo di costruzione per i complessivi 76.000 metri cubi, quindi, anche per il lotto A e B, che non era stato invece oggetto di realizzazione, la monetizzazione delle aree standard e la rimozione delle linee elettriche. Tutte le risorse sono state impiegate dall'Amministrazione Comunale tra il 2008 e il 2009, per la copertura del tratto del cavo Re de' Fossi. Quindi, il Comune aveva incassato 4 milioni e rotti mila Euro, a fronte della realizzazione di poco di 38.000 metri cubi. Oltre al versamento di cui sopra, il lottizzante avrebbe dovuto realizzare alloggi da destinare al soddisfacimento delle emergenze abitative, per un totale di 5.000 metri cubi, il cui esborso a carico dell'operatore era quantificato in 1,5 milioni. Dal 2011 al 2016, non è stato fatto assolutamente nulla, né tanto meno è stata richiesta l'escussione della fideiussione a garanzia. Nel 2017, come ricordato dall'interrogante, l'Amministrazione ha chiesto l'escussione della polizza fideiussoria, la proprietà ha reso edotto il Comune di quanto aveva già versato nelle casse del Comune e il Comune aveva già impiegato senza fare i dovuti accantonamenti, perché come c'è ormai giurisprudenza consolidata e lo diremo nel seguito, per le operazioni che non vengono realizzate, è in capo all'Amministrazione Pubblica, compete la restituzione degli oneri versati per la parte di territorio che non territorio che non viene trasformata, largo circa 2.100.000,00 Euro, per l'esattezza 2.188.396,00 Euro. Tutte queste cose, non le ho dette sui giornali, le ho dette in sede di Variante generale al Piano del Governo del Territorio in Aula Consiliare e quindi, non sono indiscrezioni, ma sono notizie ufficiali emerse durante il dibattito Consiliare.

A fronte dell'incarico dato al legale, quindi, si è intavolato un discorso con la proprietà e la proposta è stata quella di azzerare la possibilità di edificare 37.000 metri cubi, in un quartiere densamente popolato, vogliono dire circa 2.000 abitanti nel quartiere, che diciamo oggetto dell'interrogazione e quindi, si è iniziato a ragionare con la proprietà. Nel 2019, è stata fatta anche una procedura di VAS, perché in quell'epoca, il Piano di Intervento Integrato, non era ancora scaduto, quindi, vi era la possibilità di procedere con due Variante, una Variante al PII, conforme al PGT 2009-2010, o una Variante tramite osservazioni. Siccome, la Variante al PGT è andata... diciamo, è arrivata... scusate, la Variante al PII non si è concretizzata prima

dell'adozione del Piano di Governo del Territorio, abbiamo ritenuto di accogliere la osservazione nella discussione generale di pianificazione. Quindi, abbiamo fatto diciamo delle... come si dice, delle somme. Quindi, fatta questa... per arrivare a definire il quantum, che si è trasformato in 600.000,00 Euro di extra costo, più 290.000,00 Euro di opere all'interno del comparto, come ad esempio un'area verde. Tutto questo, anche qui è contenuto nella convenzione allegata alla delibera e quindi, non sono delle chiacchiere o delle cose dette sui giornali, sono atti ufficiali.

Quindi, andando nel merito poi delle domande, sulla convenzione poi dei diritti edificatori, rispetto... considerato che la convenzione originale è scaduta, chiede l'interrogante, il nuovo accordo si configura come una nuova convenzione o di una modifica della precedente? Anche qui, quando abbiamo parlato della Variante al Piano di Governo del Territorio, abbiamo spiegato che pur essendo in assenza di una convenzione perché decaduta, rimane il principio della ultrattività della pianificazione e quindi, a fronte di un Piano scaduto, il Comune ha l'obbligo poi di andare a rideterminarsi. Come è noto, il precedente PII e la relativa convenzione, avente originaria validità decennale, prorogata per mezzo della disciplina di cui al D.L. 69/2013, è decaduto il 28 novembre 2019, data in cui il Piano è divenuto definitivamente inefficace, per la parte che non ha avuto attuazione. Scaduto il Piano Attuativo, l'Autorità competente, cioè il Comune, riacquista il potere e dovere di dare un nuovo assetto urbanistico alle parti non realizzate, anche in ipotesi con una nuova convenzione di lottizzante, ex multis, il Consiglio di Stato, Sezione 6°, sentenza 563/2019.

Il Piano Attuativo approvato con deliberazione di Giunta del 2 novembre 2021, dunque si configura per Legge, come nuovo e non come modifica ovvero di un'appendice della precedente. Lo stesso vale per la relativa convenzione, la quale in un certo senso, mantiene una connessione con quella scaduta, assolvendo anche (...) transattivi rispetto agli adempimenti dell'operatore, rispetto alle obbligazioni di cui alla precedente convenzione.

Per quanto riguarda la viabilità, può esaurivamente risponderci ai quesiti 3A, 3B e 3C, richiamando in merito gli approfonditi studi sull'impatto, che l'intervento avrà sulle condizioni viabilistiche attuali, le cui risultanze sono contenute in apposita relazione viabilistica, anche questa allegata alla delibera di Giunta, oltre che nella tavola 13, anch'essa allegata alla delibera di Giunta, di adozione e di approvazione del PII, adozione che non ha avuto nemmeno una osservazione nei 30 giorni di deposito.

Sugli alloggi ERP, evito le domande, le cito per numero, rispetto alla domanda A, la convenzione urbanistica, la cui bozza è stata allegata alla delibera di Giunta di adozione e di approvazione, all'articolo 8 disciplina le garanzie che l'operatore dovrà prestare. Come correttamente indicato dalla domanda, la garanzia fideiussoria per 1,5 milioni, era relativa alla realizzazione degli alloggi ERP e quindi, non è più prevista nel nuovo... nel nuovo assetto. Per tale ragione, l'Amministrazione ha previsto lo svincolo di suddetta cauzione, ma ha subordinato sospensivamente alla consegna da parte dell'operatore, di altre due polizze fideiussorie, a garanzia delle obbligazioni nascenti del nuovo rapporto. In particolare, ex articolo 8.1 della

convenzione, l'operatore dovrà consegnare all'Ente, una fideiussione escutibile alla prima richiesta, magari non del Liechtenstein, per un importo di 905.946,00 Euro, più 289.593,00 Euro, più 49.542,00 Euro, quindi, siamo oltre al milione e due, a garanzia dell'esatto e integrale adempimento delle obbligazioni di: presentare la domanda di permesso di costruire, relativamente alla realizzazione della media struttura di vendita, comprensiva della sistemazione delle opere di urbanizzazione interne all'Ambito, entro e non oltre il termine inderogabile di 60 giorni dalla stipulazione per atto pubblico della presente convenzione; eseguire con costo integralmente a proprio carico e non scomputabile alle opere di urbanizzazione primaria interne all'Ambito, per un costo di 289.593,00 Euro; pagare entro i termini previsti, con le modalità previste, senza possibilità di ripetizione, quanto dovuto a titolo di contributo di costruzione, nella misura minima comunque dovuta, di cui al punto 4 nel maggior importo, che risulterà al momento dell'effettivo rilascio del permesso di costruire; versare in favore del Comune, l'importo comunque dovuto a titolo di contribuzione per la rimozione delle linee elettriche e attualizzato ai volumi dell'Ambito previsto dal presente Piano Attuativo; cedere a titolo gratuito a favore del Comune, le aree per opere di urbanizzazione primaria per servizi pubblici e di uso pubblico, relativo ai lotti C e D del PII 2006. Ex articolo 82 della convenzione, una seconda polizza fideiussoria dovrà essere consegnata all'operatore, a garanzia dell'esatto integrale adempimento delle obbligazioni di corrispondere al Comune, l'importo dovuto a titolo di contributo straordinario pari a 600.000,00 Euro.

Prevede l'articolo 8.3, che soltanto una volta avvenuta la consegna delle polizze, di cui ai precedenti punti 81 e 82, il Comune restituirà all'operatore la polizza fideiussoria, afferente alla realizzazione degli edifici ERP. Rispetto alla possibilità di restituire le somme, esiste un orientamento giurisprudenziale, secondo il quale nel caso in cui la convenzione sia scaduta e nessuna opera realizzata, l'Amministrazione è obbligata alla restituzione delle somme ricevute a titolo di oneri di urbanizzazione ex multis, il Consiglio di Stato 4376/2021, TAR Lombardia Milano 596/2018. L'obbligo del versamento di oneri di urbanizzazione trova la propria fonte direttamente nella Legge, la quale a sua volta, lo pone in stretta correlazione all'attività di trasformazione del territorio e pertanto, una volta escluso che la trasformazione del territorio possa attuarsi a convenzione scaduta, il pagamento del contributo di costruzione diviene privo di causa. Ciò, deriva dall'articolo 2033 del Codice Civile, il quale non ammette deroghe all'obbligo di restituzione del pagamento, indebitamente ricevuto e ciò neanche quando la fonte dell'obbligazione in origine esistente, venga meno in un secondo momento.

Rispetto alla domanda C, l'operatore, in relazione ai lotti A e B, ha versato oneri per 2.188.396,47 Euro, pari al lavoro... al valore dei lavori di copertura del canale Re de' Fossi allo stesso eseguiti, senza tuttavia edificare alcunché. Il delta, rispetto alla convenzione scaduta, è pari al totale degli oneri versati; il delta a favore del Comune, in forza della nuova convenzione, è invece di 841.056,29 Euro, come meglio evidenziato dall'articolo 9 della convenzione stessa.

Rispetto alla domanda D, che è quella se la monetizzazione prevista il luogo di realizzazione

degli alloggi ERP, sarà vincolata a investimenti per garantire nuovi alloggi ERP, è la D, è stato previsto nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, adottato con delibera di Giunta 186 del 19 ottobre 2021, interventi di riqualificazione immobili edilizia residenziale pubblica, per l'annualità 2022, per un importo pari 900.000,00 Euro, a fronte dell'accensione... diciamo, al posto dell'accensione del mutuo, quindi, la domanda è sì. Rispetto al punto E, al riguardo si fa presente, che l'area destinata all'edificazione dell'edificio ERP, resta nella disponibilità del Comune e quindi, non è stato oggetto di confronto con l'operatore. Rispetto alla domanda F, mi sono perso anch'io, che non ho più qui... fa niente. Rispetto alla domanda F, è previsto all'articolo 6.1 della convenzione, che l'operatore per sé o per aventi causa, riconosce come dovuto in favore del Comune, un contributo straordinario pari a 600.000,00 Euro, per la realizzazione di opere di urbanizzazione da realizzarsi a cura del Comune stesso, secondo la programmazione delle opere pubbliche. L'articolo 7.1 e l'articolo 9.4 della convenzione, prescrivono termini e modalità entro cui dovrà avvenire il suddetto pagamento. È evidente, dunque, che le suddette liquidità, saranno gestite direttamente dal Comune, il quale le impiegherà per la realizzazione delle opere di urbanizzazione come previsto dalla programmazione delle opere pubbliche.

Al punto G, 3G, trattandosi di due procedimenti distinti ed autonomi, in quanto uno si riferisce a un Piano Attuativo e l'altro a un procedimento fallimentare, che nulla hanno in comune, se non la destinazione di risorse, che transitano dal bilancio dell'Ente, si è ritenuto di non inserire nella nuova convenzione del Piano Urbanistico, alcun riferimento al fallimento di Genia, che è terzo rispetto a questo procedimento. A riguardo, lettera H, si fa integrale riferimento all'articolo 8 della convenzione, il quale individua tutte le garanzie fideiussorie escutibili a prima richiesta a tutela dell'esatto e integrale adempimento delle obbligazioni assunte dall'operatore. Inoltre, si riporta che l'articolo 3.4 della convenzione, che con riferimento al controllo sull'attività completamente svolta dall'operatore, prevede che la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche oggetto della convenzione, dovrà avvenire sotto il pieno controllo del Comune, che lo eserciterà per il tramite dei competenti Uffici, esercitando la sorveglianza sulla realizzazione delle opere, di cui alla presente convenzione. A tal fine, potendo disporre ispezioni e verificazioni in luogo, il collaudo sarà effettuato dal Tecnico di fiducia del Comune, in contraddittorio con quello dell'operatore, entro tre mesi dalla comunicazione di ultimazione lavori e dal contestuale invito al Comune, a prendere in carico le opere.

Per quanto riguarda il ricorso al TAR, quali potrebbero essere gli effetti, un eventuale soccombenza nel giudizio, porterà all'accoglimento della pretesa di parte ricorrente, ossia, l'annullamento della Variante e di tutto il PGT e di ogni altro provvedimento o parere, atto di assenso o documento comunque connesso al procedimento in questione. In questo caso, anche in questa ipotesi di accoglimento del ricorso, si evidenzia, che il potere di ripianificazione resterebbe in capo all'Amministrazione, che seppur conformemente a quanto pronunciato in sentenza, potrà quindi nuovamente esercitarlo. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Salvo, prego.

CONSIGLIERE SALVO

Grazie. Sì, avendo solo tre minuti, prendo solo tre spunti, per dire: sono soddisfatto o non sono soddisfatto. Ma, devo dire che in parte sono soddisfatto. Sono soddisfatto soprattutto quando finalmente, emerge in modo chiaro dalla risposta del Sindaco, che questa volumetria che sta arrivando, è una volumetria, che politicamente è figlia di una scelta dell'Amministrazione. Nel senso che, espressamente finalmente, è stato detto che, al 28 novembre 2019 la convenzione scade, diritti edificatori non ce ne sono più. Questo è. Tutto ciò che viene dopo, tutto ciò che verrà costruito dopo, è figlio di scelte nel PGT e non solo, scelte, per carità: legittime politicamente, però, non sono semplicemente eredità del passato, Quindi, a questo punto finalmente è chiaro che questa è una scelta... cioè, è una nuova volumetria voluta dall'Amministrazione.

Come sono soddisfatto, del fatto che anche qui molto chiaramente, è stato cioè, o meglio, qui un po' meno chiaramente, però, chi volevo capire l'ha capito, questo milione e mezzo che arriverà, non verrà utilizzato per nuovi alloggi ERP. A San Giuliano, c'è una situazione drammatica a livello di politica abitativa, noi abbiamo un milione e mezzo previsto da questa convenzione, non lo useremo per creare nuovi alloggi popolari, perché quello che è stato detto, verranno utilizzati per la riqualificazione, quindi, non ci saranno nuovi alloggi popolari: questo deve essere chiaro. E anche questo, è figlio di una scelta politica dell'Amministrazione.

Un po' meno soddisfatto, sono sicuramente sulla parte viabilistica, perché rimandare una relazione un po' così velocemente, mi sembra un po'... diciamo, non mi ha chiarito le perplessità e di perplessità ce ne sono tante, perché questa scelta è figlia di un'osservazione al PGT e quindi, saltando tutto quello che è l'iter di trasparenza precedente al PGT, come è figlia di un'osservazione al PGT, la scelta della strada famosa della Campagnetta, che andrà a insistere a livello di traffico anche quella a Borgo Lombardo, come è figlia di scelte precise, anche altre considerazioni quali la ZTL, quali il percorso di via Giovanni XXIII, che vedremo nell'interrogazione successiva. Quindi, da questo punto di vista, non sono sicuramente soddisfatto delle risposte. Da gli altri due punti di vista, cioè, che sul fatto che la volumetria, è figlia di una scelta politica di questa Amministrazione, e sul fatto che non ci saranno nuovi alloggi ERP a San Giuliano nonostante la situazione drammatica dal punto di vista abitativo, su questo sono soddisfatto. Grazie.

PRESIDENTE

Molto bene.

Passiamo al punto numero 4 dell'Ordine del Giorno:

INTERROGAZIONE RELATIVA A “INTERVENTO COMUNEMENTE CONOSCIUTO COME ‘EX SAMUR” (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE SINISTRA ECOLOGICA SOLIDALE PARTECIPATA).

PRESIDENTE

Passo la parola al Consigliere Salvo.

CONSIGLIERE SALVO

Grazie. Questa interrogazione è molto più diretta, posso anche leggerla.

“Presso via Giovanni XXIII è previsto un restringimento della carreggiata, in prossimità della cosiddetta ex Samur. Tale restringimento, rappresenta un problema sia in termini di sicurezza, che in termini di gestione del traffico”. Faccio... poi... “L'intervento urbanistico presso la predetta ex Samur, può essere l'occasione o meglio, poteva essere l'occasione per risolvere questo annoso problema, che sicuramente non è figlio degli ultimi sei anni, ma ci che ci portiamo dietro da tanto tempo. Inoltre, sempre il predetto intervento urbanistico, può essere l'occasione per garantire un accesso più agevole alla scuola primaria Giovanni XXIII.

Alla luce delle premesse, si interroga l'Amministrazione: quali sono le modalità con le quali l'Amministrazione intende risolvere i problemi relativi al restringimento di via Giovanni XXIII e all'ingresso della scuola primaria descritto in premessa”.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Salvo. Cedo la parola al Sindaco per la risposta. Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Sì, grazie. Anche qui farò una premessa, perché l'area oggetto dell'interrogazione è un'area situata al Serenella, nel quartiere all'angolo con via Bramante, via Giovanni XXIII e preciso che, l'avviso di... la richiesta di permesso di costruire, è stata fatta in conformità del PGT 2009-2010, prima della Variante generale. “Col PRG del '94, l'area di intervento era classificata come area standard per attrezzature scolastiche. A seguito di una sentenza della Corte Costituzionale del '99, che parlava delle aree preordinate all'esproprio e che imponeva per l'Amministrazione Comunale, di esercitare il vincolo preordinato all'esproprio, entro cinque anni da quando questo vincolo veniva posto e quindi, bisognava avere la copertura economica all'interno dei bilanci Comunali, il PGT del 2010, adottato nel 2009 con l'Assessore di Rifondazione Comunista all'Urbanistica, il PGT del 2009 dicevo, ha posto questa area come residenziale, prevedendo un Ambito di Tessuto Urbano Consolidato ATUC 3. Quindi, il PGT del 2010, ha eliminato la possibilità... ha eliminato la possibilità di esproprio per l'Amministrazione Comunale, e ha dato un incremento della volumetrica, delle volumetrie con un indice fondiario di 0,75 metri quadri,

su metro quadro, quindi, per ogni metro quadro, io posso realizzare 0,75 metri quadri, e un'altezza massima di 23,50 metri, con diciamo quindi, tutto questo riguarda il PGT, che non è figlio di questa Amministrazione.

Quindi, con l'adozione e l'approvazione della Variante del PGT, l'area era stata classificata come Ambito di impianto unitario ad uso residenziale saturo, ovvero, con la Variante del PGT 2021, quell'area non avrebbe avuto un metro cubo in più di volumetria. La richiesta del permesso di costruire è avvenuta prima, il 18 giugno del 2020, la proprietà ha presentato la richiesta di permesso di costruire. Quindi, l'Ufficio per legge deve istruire e rilasciare il permesso di costruire, secondo le regole urbanistiche vigenti al momento di presentazione del permesso. Quindi, il Comune ha dovuto rilasciare il permesso di costruire. Il completamento poi dell'istanza, è avvenuto nel giugno 2021, ma la richiesta è del 23 giugno 2020. Quindi, lo strumento urbanistico vigente alla data di rilascio del permesso di costruire, come certamente è noto all'interrogante, non prevedeva alcun atto negoziale tra l'Amministrazione Comunale e l'operatore, in altri termini, non imponeva una convenzione urbanistica, perché evidentemente gli estensori del PGT del 2009-2010, non ritenevano i problemi sollevati dall'interrogante, degni di risoluzione, né questo intervento era subordinato alla risoluzione dei problemi posti. Tutte queste informazioni sono poi state trasferite in due diversi incontri, sia al Comitato Serenella, sia al Comitato Genitori. Durante l'ultimo incontro nel luglio del 2021, alla presenza del Dirigente dell'Ufficio Tecnico, del Responsabile del Servizio Urbanistica, dell'Assessore all'Istruzione e dell'operatore, è stato chiarito come l'Amministrazione Comunale, non poteva imporre all'operatore alcunché, in quanto non vi è una legittimazione da parte dello strumento urbanistico. Quindi, l'allargamento della strada non era previsto dagli strumenti urbanistici e lo si poteva ottenere solo per diretta concessione dell'operatore, che però avrebbe dovuto ottenere dall'Amministrazione Comunale, una superficie analoga a quella ceduta. In altri termini, avremmo dovuto cedere una parte dell'area occupata dalla Giovanni XXIII della scuola. Questa cessione di area è resa impossibile in quanto l'istituto scolastico non è di proprietà Comunale e quindi, non era possibile retrocedere un'area di intervento e peraltro, avremmo avuto il problema anche delle distanze, che non avremmo più rispettato i cinque metri dal confine.

Lo stesso vale per l'allargamento dell'area di sosta pedonale davanti alla scuola, anch'esso non previsto dallo strumento urbanistico e non correlato da coloro che hanno redatto il PGT vigente. Una possibile soluzione, condivisa col Comitato Genitori del Giovanni XXIII, è possibile individuarla, quando il Comune tornerà proprietario della struttura scolastica, arretrando un pezzo di giardino e ampliando l'area di sosta per i genitori, ma non è legata all'Ambito oggetto dell'interrogazione". Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, signor Sindaco. Consigliere Salvo.

CONSIGLIERE SALVO

Sì, grazie. Anche qui, diciamo che abbiamo fatto chiarezza, sembrava utile farla e quindi, di fatto quel tema, quantomeno dal punto di vista del restringimento di Giovanni XXIII, della via... di via Giovanni XXIII, da quello che si capisce, non è un problema risolvibile. C'è ovviamente, magari da fare qualche considerazione per dire sulla soddisfazione in merito a questa risposta, perché chiaramente, non c'è, non c'era uno strumento per imporre sicuramente all'operatore questi lavori, ma come giustamente è stato detto, tutte le convenzioni sono figlie di un accordo tra le parti. Mi rendo conto che, il fatto che la proprietà della scuola sia di Genia e mi rendo conto che, questo è un problema quando c'è da fare valutazioni di un certo senso, è meno un problema, quando c'è la necessità di segare l'albero della scuola, sempre all'interno della scuola Giovanni XXIII. Quindi, diciamo che, su questo aspetto, a me dispiace ovviamente aver fatto questa interrogazione, perché da questa interrogazione si evince come questo problema non potrà essere risolto, quantomeno dal punto di vista del restringimento.

Sul tema dell'ingresso, sul tema di tutto ciò che si potrà fare quando torneranno gli immobili di proprietà al Comune, speriamo che almeno quello di possa fare qualcosa. Però, diciamo che, una considerazione fa fatta e l'ho già fatta in parte, ripeto: abbiamo parlato prima di un'interrogazione relativa a un'altra convenzione, le convenzioni non sono, proprio perché sono convenzioni, non sono elementi con le quali si impone qualcosa agli operatori, perché se si vuole imporre qualcosa, la si impone: le convenzioni sono figlie di un accordo, quindi, evidentemente magari un impegno maggiore nel trovare un accordo, si poteva perpetrare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.

Passiamo al punto numero 5:

**INTERROGAZIONE AD OGGETTO: “ABBATTIMENTO ALBERI PIAZZA ITALIA”
(PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO).**

PRESIDENTE

Consigliera Carminati?

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

CONSIGLIERE CARMINATI

Grazie molte, Presidente. “Nella giornata di venerdì 11 novembre, è stato effettuato il taglio del pino, che troneggiava in piazza Italia dal '60, relativamente ai lavori di riqualificazione della piazza. Dal cartello esposto, si evince che i lavori comprendono: recupero conservativo del luogo; ripristino cotico erboso ed arredi; realizzazioni di nuove pavimentazioni pedonali; rimozione della fontana ornamentale; sostituzione della fontanella esistente; sostituzione dei giochi ludici e degli arredi rovinati; inserimento di nuove specie arboree; riqualificazione dell'impianto elettrico; riqualificazione dell'impianto di irrigazione. Considerato che, per quanto riguarda gli alberi, si parla di inserimento di nuove specie arboree, ma non si parla in nessun modo di abbattimento, chiediamo quanti alberi sono stati abbattuti e perché”. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Carminati. Cedo la parola all'Assessore Garbellini, prego.

ASSESSORE GARBELLINI

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. “Riguardo all'interrogazione presentata dal Gruppo Partito Democratico, occorre fare una precisazione importante. Nell'interrogazione, vedo elencati gli interventi riguardanti il rifacimento della piazza, trovo assurdo che ci sia soffermati al cartello esposto, per poter trarre conclusioni riguardo al dettaglio degli interventi, che stanno portando al rifacimento della piazza. Dico questo, perché tutto il progetto era facilmente consultabile dallo scorso maggio sull'Albo Pretorio del nostro Comune. Il proponente di questa interrogazione ha ricevuto a suo tempo una copia del verbale di Seduta di Giunta, in cui era riportata l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo. Senza voler nascondere niente a nessuno, scusate il gioco di parole, fortunatamente oserei dire, gli interventi compresi gli abbattimenti, erano e sono specificati nella relazione illustrativa, che è parte integrante del progetto. Spiace anche vedere, come si sia tentato, mi auguro non volontariamente di

stravolgere la realtà, pubblicando uno dei progetti di fattibilità e non quello definitivo. Ciò, ha fatto scaturire ulteriori polemiche, che non hanno portato a nulla, se non alla disinformazione. Piazza Italia, presentava elementi di forte degrado, che ne svalutavano lo spazio, risulta essere una piazza molto vissuta dai cittadini, e rappresenta un importante luogo di incontro per diverse fasce di età. L'obiettivo della nostra proposta è di restituire ai cittadini di San Giuliano Milanese, una piazza rinnovata, al fine di favorire quel che già avviene naturalmente, proteso verso la socialità e l'aggregazione. La sistemazione della piazza proponeva la riqualificazione dell'intera area, restituendo ai cittadini uno spazio fruibile, che punta sul mantenimento delle aree a verde e punta, per poterne poi usufruire appieno senza aree di degrado intorno. Ad esempio, i giochi ammalorati e quindi, pericolosi per i più piccoli. Anche in questo caso, si è voluto intervenire in base alle esigenze di tutti e pertanto si è optato per giochi inclusivi.

Per entrare nel dettaglio e quindi, rispondere alla domanda posta, gli alberi abbattuti sono in totale venti. Dodici prunus, adiacenti alla scuola, che versavano in condizioni pessime fitosanitarie. Quattro carpinus, sempre adiacenti alla scuola, anch'essi in condizioni fitosanitarie cattive. Un fagus, anch'esso in cattive condizioni sempre adiacente alla scuola. Due tigli e infine il cedrus, comunemente chiamato in questi giorni pino, abbattuto per motivi progettuali, perché incompatibile al progetto e che con la propria caduta dei suoi aghi, acidificava il terreno, non consentendone la naturale crescita dell'erba. Gli esemplari invece mantenuti sono quindici e si tratta di tigli, presenti lungo l'asse stradale. Mi scuso per avere elencato nello specifico e aver perso del tempo, tempo che avremmo potuto risparmiare, perché come dicevo prima, il tutto era presente nella relazione, in possesso dell'interrogante. Il malumore è comprensibilissimo, ma perché cavalcare l'onda? Me lo sarei aspettato da un cittadino, non da una Consigliera Comunale". Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Scusate, per cortesia. Grazie, Assessore. Consigliera Carminati, prego.

CONSIGLIERE CARMINATI

Grazie. Beh, dire che sono soddisfatta della risposta, veramente è una non risposta, perché io ho fatto una domanda ben specifica, è partito da Milano, per andare a Roma, facendo il giro un anno in Svizzera, per tornare giù, raccontandomi un qualcosa che non m'interessava. Il verbale non viene inviato ai Consiglieri o ai Capigruppo, viene mandato solo un elenco delle delibere, punto primo. Secondo: il progetto, visto che erano alberi decennali e come ha specificato lei, sani, cioè, il progetto poteva essere costruito mantenendo degli alberi così... di questa età, perché erano alberi di cinquant'anni, si potevano tranquillamente mantenere. Abbiamo vinto un premio, lo stesso giorno in cui avete abbattuto quegli alberi, abbiamo vinto un premio per la manutenzione degli alberi, mi sta dicendo che avete abbattuto venti, ventiquattro, venticinque, ventisette, ventotto alberi, perché non erano messi bene?

(Segue intervento fuori microfono)

Mi ha detto venti prunus, quattro...

(Segue intervento fuori microfono)

Benissimo, non sono venticinque, sono venti. Sono venti alberi, che da come mi dice, erano in cattive condizioni, la manutenzione dov'era allora? Scusate eh? Sto rispondendo esattamente a quello che mi ha detto lei. La piazza veramente è stata disastrata: è stata disastrata. Cioè, abbattiamo un albero di cinquant'anni, perché? Perché sotto ci sono gli aghi? Sfaltiamo tutti i boschi che ci sono, perché il sottobosco veramente non abbiamo più l'erba sotto, cioè, veramente è una cosa fuori dal normale, fuori di testa. Una risposta inascoltabile, mi permetta Assessore, ma inascoltabile.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Carminati.

Passiamo al sesto punto all'Ordine del Giorno:

VARIAZIONE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - APPROVAZIONE.**PRESIDENTE**

Cedo la parola all'Assessore Grioni per l'illustrazione.

ASSESSORE GRIONI

Grazie, Presidente. Questa è l'ultima variazione dell'anno, siamo arrivati proprio il 30 novembre, che è l'ultimo giorno in cui si possono fare variazioni, dopodiché, l'unica possibilità di manovra è attingere al fondo di riserva. Questa variazione ultima di questo esercizio, direi che ha degli aspetti abbastanza positivi, molto positivi, in quanto noi disponiamo in questa occasione, di un saldo per quanto riguarda le entrate correnti di più un milione, in gran parte dovuto a un andamento molto positivo del recupero dell'evasione, che ancora una volta ci porta un surplus di 750.000,00 Euro rispetto a quanto previsto. A questo, si aggiunga un contributo Statale di 53.000,00 Euro, contributi Regionali per attività educative di 100.000,00 Euro, in più delle entrate extra tributarie di 61.000,00 Euro, più altri 36.000,00 Euro. Quindi, complessivamente noi abbiamo delle maggiori entrate di un milione, che possono far fronte a maggiori spese correnti per 636.000,00 Euro e quindi, ci rimangono la differenza, quindi, 364.000,00 Euro, che mettiamo a disposizione per la parte conto capitale, quindi per fare ulteriori opere pubbliche e investimenti.

Ecco, le maggiori spese, mi limito alle principali per non dilungarmi troppo, ma il dettaglio ai Consiglieri è noto, perché è stato distribuito un documento con l'elenco dettagliato di tutte le variazioni in più o in meno, sia per la parte corrente, sia per la parte conto capitale. Quindi, per la parte corrente, le maggiori spese di maggior rilevanza, sono spese per la gara d'appalto 10.000,00 Euro; 10.000,00 Euro per la compilazione, maggiori spese per la compilazioni di verbali per contravvenzione al Codice della Strada; 35.000,00 Euro in più per il Piano calore, perché attualmente l'energia che è... il costo dell'energia, che è aumentato comporta maggior costo; affitto di tensostrutture per 50.000,00 Euro, che è finanziato dal contributo Statale, che dicevo prima; la maggior spesa è naturalmente dovuta al fatto, che avendo previsto 750.000,00 Euro in più di recupero dell'evasione, dobbiamo prevedere anche il corrispettivo aggio, che dobbiamo parte al concessionario che ha svolto il lavoro, che peraltro ci ha portato questo notevole incremento, rispetto alla previsione. Questi 300.000,00 Euro, sono dovuti quindi all'aggio 750.000,00 Euro, più ho un rimborso di spese per la riscossione coattiva, che noi dobbiamo restituire al concessionario, in quanto le spese per il recupero dell'evasione coattiva sono a suo carico, nel caso vengano incassate le incassa il Comune, ma le deve restituire ovviamente il concessionario che ha sostenuto la spesa.

Abbiamo poi, una maggior spesa per le spese legali e patrocini, di cui una parte dovuta al fatto che, essendo venuti a mancare un paio di legali, sono deceduti e quindi, si è dovuto riassegnare l'incarico con qualche maggior spesa in più. Quindi, complessivamente... e più per nuovi

incarichi per un totale di 85.000,00 Euro. Più 55.000,00 Euro per assistenza educativa scolastica per diciamo gli handicappati; 111.000,00 Euro in più per il Piano straordinario di potature delle alberature; 66.000,00 Euro in più, per la spesa raccolta e smaltimento rifiuti per servizi aggiuntivi; 15.000,00 Euro, riguardano una iniziativa, che viene attuata in collaborazione con l'ANCI, che di chiama Dote Comune, dove in pratica dei giovani possono passare un periodo di formazione presso il Comune, ricevendo un piccolo contributo. A queste maggiori spese, si contrappongono peraltro delle minori spese, per rimozione della pubblicità abusiva, per la refezione scolastica, per le spese iniziative sportive, per i centri ricreativi, per i collocamenti etero famigliari, che per altre voci residuali. In più, 20.000,00 Euro li portiamo al fondo di riserva, che portiamo a 94.000,00 Euro, 95.000,00 Euro per prudenza, perché come dicevo all'inizio, il fondo di riserva, è l'unica possibilità di manovra nel mese di dicembre. Di solito, viene utilizzato per spese straordinarie, che riguardano la neve, lo spargimento di sale antighiaccio, eccetera. Quindi, come dicevo all'inizio, la parte corrente rimane un saldo di 364.000,00 Euro, che vengono girati alla parte conto capitale. Per la parte conto capitale si aggiungono 54.000,00 Euro, per sponsorizzazioni, trasformazioni diritti superficie e 418.000,00 Euro, poi, questi in più, questi 54.000,00 Euro, si aggiungono ai 364.000,00 Euro, che vi dicevo prima, per un totale di 418.000,00 Euro.

Questi 418.000,00 Euro, per la parte conto capitale, vengono così impiegati: 180.000,00 Euro, per la manutenzione straordinaria del Palazzo Comunale, rifacimento della copertura è urgente intervenire, perché ci sono le infiltrazioni d'acqua; 83.000,00 Euro, per un incarico di progettazione per la ristrutturazione del Cinema Ariston, questa spesa è subordinata alla possibilità di partecipare a un bando di finanziamento Regionale; 43.000,00 Euro in più, per l'efficientamento dell'illuminazione presso il palazzo biblioteca lo spazio e cultura; abbiamo 33.000,00 Euro in più per acquisti di personal computer e dotazioni varie.

Ecco, oltre a questi dati, che trovate anche nella relazione illustrativa, che è allegata anche alla delibera, vi sono stati distribuiti il dettaglio di tutte le variazioni, le singole variazioni di bilancio. A questo elaborato, sono stati aggiunti anche i prospetti che verificano gli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente, sia per la parte conto capitale e la verifica del quadro generale di bilancio consuntivo che è in equilibrio. Come è previsto dalle norme, si allega anche il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, aggiornato con queste nuove spese che sono state inserite, e il quadro degli acquisti beni e servizi per beni di valore, superiori ai 40.000,00 Euro, anch'esso aggiornato a queste variazioni. Su questa variazione di bilancio, abbiamo il parere positivo dei Revisori. Ultima cosa, questa sera, non è presente la dottoressa Curti, per ragioni di salute, si scusa, ma non sta bene e quindi, non ha potuto partecipare. Grazie, ho finito.

PRESIDENTE

Allora, grazie Assessore Grioni per l'illustrazione. Dichiaro aperta la discussione, quindi, chi vuole intervenire ne ha facoltà. Consigliere Salvo, prego.

CONSIGLIERE SALVO

Grazie. Ovviamente, diciamo arriviamo a un'ultima variazione, tra l'altro, ho visto che... posso togliermela mentre parlo? Scusate. Allora, scusate per gli interventi precedenti. Dicevo, arriviamo all'ultima variazione, diciamo al vecchio assestamento quello che è, quindi, insomma ovviamente, diciamo il peso politico poi, certamente lo andremo ad analizzare più con il bilancio di previsione. Però in realtà, alcuni spunti di riflessione ci sono anche in questa sede. Diciamo che, per fare una sintesi, sicuramente, diciamo vorrei un attimino partire dal punto di vista delle spese correnti. Quindi, noi abbiamo un milione di Euro in più di entrate e 636.000,00 Euro di spese maggiori, quindi, diciamo il delta è 367.000,00 Euro, che noi andiamo a riversare nella conto capitale. Per capirci, diciamo sugli investimenti, sui lavori insomma, per capire... per far capire anche ai cittadini.

Per quanto riguarda il milione di Euro in più di entrate, sicuramente la fanno da padrone i 750.000,00 Euro di riscossione, che va beh, ovviamente sarà oggetto di discussione nei prossimi punti all'Ordine del Giorno, però, io già qua volevo fare una considerazione, perché circa metà di questi, poco meno di metà di questi 750.000,00 Euro, ah scusa, okay... circa metà di questi 750.000,00 Euro, vanno all'operatore che provvede alla riscossione, in parte per l'aggio, in parte per le spese. E io qui, volevo fare una considerazione proprio generale, senza provocare, senza che ci sia nervosismo da parte dell'Amministrazione. Il punto qual è? Il punto è che, a parte che, politicamente io ritengo che la scelta di affidare all'esterno, debba essere una scelta che si limiti a situazioni contingenti e che non diventi strutturale, ma questa è una scelta ovviamente politica. L'altra considerazione è che, la cifra di circa 145.000,00 Euro, che era quella uscita in Commissione, la ricostruzione dell'Assessore, per il rimborso delle spese, che non sono spese... diciamo sono spese sostenute dall'operatore, ricaricate sul cittadino, che quando ripaga la sua tassa, la imposta, ripaga il totale, il Comune deve riversare quelle spese attribuite all'operatore: e questo è il giro. Il punto qual è? Su importi di queste dimensioni, io non riesco ad essere così sicuro e tranquillo del fatto, che diciamo le verifiche su queste spese siano effettivamente efficace, perché gli importi sono veramente alti ed è vero: sono veramente alti. Il fatto è che, queste spese che noi adesso qui vediamo in bilancio, come una partita di giro in realtà di fatto, però, non sono soldi che crescono sugli alberi, sono comunque soldi che i cittadini che hanno pagato le tasse, hanno pagato in più rispetto a quello che dovevano, perché sono le spese attribuite alla fase di riscossione. Allora, queste spese, a me piacerebbe essere sicuro e tranquillo, che siano tutte spese effettivamente essenziali e necessarie, non dico che non lo siano, però dico che, se avessimo un Ufficio così potente e in grado di verificare tutte queste spese, probabilmente avremmo un Ufficio tanto potente, anche per fare la riscossione autonomamente. E questa è la prima considerazione.

L'altra considerazione, è sulle maggiori spese, o meglio, sulle minori spese. Perché qui, adesso è un tema tutto politico proprio. Ovviamente, ai 636.000,00 Euro di spese in più, che qui arriviamo, noi arriviamo con cifre che aumentano e cifre che diminuiscono come è normale in

tutte le variazioni. Però, a me ha colpito una voce, che non ho ritrovato nell'illustrazione, nella relazione illustrativa, ma ho trovato solo nell'allegato specifico, che è quello relativo alle spese per minori in Ambito sociale, che tra parte corrente e parte capitale, arriviamo a spendere 158.000,00 Euro in meno. Questa non è chiaramente una scelta dell'Amministrazione, mi sembra giusto sgomberare il campo da fraintendimenti. Io non sostengo che, l'Amministrazione abbia scelto di spendere circa 160.000,00 Euro in meno sul sociale e sui minori, però, quello che mi aspetto io, è che se risparmio per ragioni extra sul sociale, io quei soldi extra li rimetto sul sociale, perché a San Giuliano c'è un problema dal punto di vista sociale, come in tanti Comuni del nostro Paese e quindi, se io risparmio anche solo un Euro sul sociale, quell'Euro rimane sul sociale. E invece, la scelta politica dell'Amministrazione, è trasferire i risparmi in conto corrente, in parte corrente sugli investimenti. Scelta legittima? Sì. Politicamente non sono d'accordo.

E a maggior ragione, non sono d'accordo, perché vedete, la politica è proprio questione di priorità e la ragione principale per la quale non sono d'accordo, è che uno degli allegati della delibera che stiamo a votare, stiamo votando oggi, è il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, che ho qui davanti. Io ritengo, e anche qui è una scelta proprio devo dire, è una posizione incontestabile, perché figlia di una posizione politica, quindi evidentemente diversa, diametralmente opposta. A me, basta vedere che sulla... nell'elenco delle Opere Triennali, immagino che sappiate tutti di cosa stiamo parlando, però, le opere di importi superiori ai 100.000,00 Euro, previsti per i prossimi tre anni, c'è un elenco di interventi. All'interno di questo elenco di interventi, a me, basta fare un confronto per decidere di votare contro. E qual è questo confronto? Il confronto è tra la priorità in una scala da un minimo e un massimo, che viene data alla realizzazione della strada della Campagnetta, che è massima come priorità e la priorità, che viene data alla realizzazione della Stazione di Zibido, che è minima. Noi oggi, rischiamo di non vedere mai la Stazione di Zibido, perché la Regione ha detto legittimamente, che è necessario probabilmente una nuova valutazione in ordine alla necessità della Stazione di Zivido. Ecco, quando domani dovremmo andare a battere i pugni, a dire che quella Stazione è necessaria, la Regione potrebbe dire: "Beh, la priorità è minima, secondo voi". A me basta questo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Salvo. C'è qualche altro intervento? C'è qualcuno altro che si prenota? Consigliere Oro, ha la parola.

CONSIGLIERE ORO

Sì, grazie Presidente. Ma, dispiace l'assenza della dottoressa Curti, magari qualche Consigliere aveva, ne approfittava per qualche domanda. Però, anch'io, avendo ascoltato la relazione dell'Assessore del Vicesindaco, faccio un paio di valutazioni veloci. Mah, intanto come è stato già detto, è lampante la scelta dell'Amministrazione, quella di risparmiare su tutto quello che è

tendenzialmente si avvicina al sociale, soprattutto in questo periodo che stiamo, che abbiamo vissuto in questi ultimi due anni di pandemia, si potevano risparmiare per reinvestire sulla parte sociale, ci saranno tanti problemi, tante criticità, che affronteremo purtroppo ancora con questa pandemia, invece, la scelta è stata tendenzialmente opposta, quella di risparmiare sul sociale per metterlo in conto capitale, che poi significa interventi manutentivi, qualcuno magari ubicato, qualcuno un po' meno. Se poi, leggiamo questo dato, come diceva il Consigliere Salvo, al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, capiamo bene come si risparmia da una parte, per metterlo, per metterlo sulle opere.

A me, colpiscono un paio di dati e li voglio sottolineare, anche perché alcuni sono proprio figli anche di una discussione che abbiamo avviato e che sicuramente non terminerà con questi Consigli, ma forse speriamo nei prossimi. Uno l'ha citato il Consigliere Salvo, neanche a farlo apposta, dobbiamo riconoscere un aggio per l'accertamento dei tributi. Insomma, io avevo fatto nello scorso Consiglio, un'interrogazione proprio per mettere in attenzione questo processo e questo procedimento che è stato fatto, senza coinvolgere secondo me, ne sono convinto, anche se il parere dell'Amministrazione è contrario, rispetto a questo, però, secondo me, era il caso, quando si parla di cifre così elevate, di coinvolgere le Commissioni, visto che sono state attivate, di coinvolgere il Consiglio Comunale. Ho visto poi nell'Ordine del Giorno, che ci stanno una serie di mozioni, allora io dico: quanto valeva fare una delibera, che ho chiesto allo scorso Consiglio Comunale, anziché perdere tempo, che non è una perdita di tempo, però tempo dal punto di vista della discussione no? Su due mozioni. Però, avremo modo di parlarne quando arriveremo ai punti all'Ordine del Giorno.

Intanto però, sicuramente lo sapete no? Così, come guardo io l'Albo Pretorio, che qualcuno prima citava, lo guardate anche voi, intanto la gara è stata aggiudicata, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale e quindi, il processo sta andando avanti e noi siamo qui a discutere, se è il caso di passare dal Consiglio Comunale o accontentarsi di una vecchia delibera. Però, ripeto: di questo, lo approfondiremo in maniera più dettagliata nei prossimi punti all'Ordine del Giorno. Basta semplicemente evidenziare i dati, più 300.000,00 Euro e più 750.000,00 Euro, che sono stati messi lì su questa variazione, su questa variazione di bilancio. Un altro dato, se ne parlava prima con l'interrogazione, sulla potatura straordinaria: 110.000,00 Euro, la potatura straordinaria delle alberature. Sicuramente, gran parte di queste serviranno, però, anche quello è un dato che colpisce, soprattutto se lo associo forse ingenuamente, se lo associo all'interrogazione di prima.

L'altro dato, che mi colpisce anche qui, non c'è la dottoressa, la parte delle domande non si fa, però, mi sarebbe piaciuto secondo me così, però, mi sarebbe piaciuto anche la risposta, più 66.000,00 Euro, rispetto alle spese per la raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e servizi aggiuntivi. Io non so se questa è figlia anche qui dell'interrogazione, che ho fatto la volta scorsa, nel senso di materiale in più che viene lasciato in giro, oppure no. Vedo il Sindaco che fa gesti di no, quindi, non ho potuto chiedere questa informazione in Commissione, non c'è la dottoressa

stasera, però, anche lì, mi piaceva capire questo aspetto.

Come dicevo prima: risparmiamo sulla refezione scolastica, sulle iniziative sportive, anche se per 10.000,00 Euro. Noi abbiamo una città dove l'attitudine allo sport dei nostri figli, dei nostri bambini, è molto spiccata: abbiamo una miriade di società sportive, da quelle calcistiche ormai note, qui in città per i risultati che ottengono, alla pallavolo, il basket, tutte le varie palestre e se non sbaglio, ultimamente stiamo anche prendendo qualche medaglia e qualche merito, qualche ragazzo che vedo sui social sangiulianesi. Quindi, secondo me, anche qui, mi aspetterei un investimento ulteriore, un investimento maggiore, però, probabilmente non è il tema di questa sera, questa è una variazione che arriva al limite dello scoccare del 30 di novembre, probabilmente ne parleremo più accuratamente con i prossimi bilanci di previsione e quant'altro.

Chiudo anch'io, ponendo l'accento sul Documento che ho visto, che non abbiamo ovviamente potuto discutere in Commissione, perché ancora non erano predisposte, sarà sicuramente materia delle prossime... mi riferisco al Piano Triennale appunto delle Opere Pubbliche, dove è netta e visibile, l'intenzione politica appunto dell'Amministrazione, quella di investire appunto sulle strade, sui rifacimenti di strade, come diceva prima il Consigliere, anziché su opere importanti, come potrebbe essere la Stazione Ferroviaria, anche questo è un punto all'Ordine del Giorno, quindi, ne parleremo dopo. Però, anche qui, alla faccia di quando si dice che, il consumo di suolo è zero, io vedo che qua invece, ne consumiamo parecchio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Oro. C'è qualcun altro che deve intervenire? Consigliere Aversa?

CONSIGLIERE AVERSA

Sì.

PRESIDENTE

Si è prenotato?

CONSIGLIERE AVERSA

Sì.

PRESIDENTE

Ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Sarò brevissimo, solo due aspetti. Il primo aspetto è sul fatto che secondo me, qui, questa Amministrazione utilizza troppe variazioni di bilancio e nel caso specifico, mi

lascia perplesso, una variazione di bilancio fatta al 30 novembre, che, la principale variazione è dovuta alla maggiore riscossione, di 750.000,00 Euro. Cioè, una valutazione così a spanne di 750.000,00 Euro, fatta a novembre, quindi, penso che questa modifiche siano intervenute negli ultimi due-tre mesi, è una variazione veramente consistente. Dopodiché, anch'io non sono convinto della bontà dell'affidamento in concessione dell'attività di recupero e ho qui proprio una recentissima sentenza del 10 giugno 2021, la numero 120 della Corte Costituzionale, che è stata investita su una questione di legittimità Costituzionale, proprio sull'aggio della riscossione delle entrate pubbliche urgenti, intervento di riforma. Questo dice il titolo della sentenza della Corte Costituzionale. E' stata sollevata una questione relativamente a vari articoli della Carta Costituzionale, proprio relativamente alla eccessiva onerosità dell'aggio, che va ad aggravare sui contribuenti. La Corte non ha potuto dichiarare l'illegittimità per dei motivi tecnici, però come spesso succede, la Corte Costituzionale fa degli, diciamo così "moral suasion", nei confronti del Legislatore. Leggo solo l'ultimo pezzettino, 2.1.9. "Al riscontrato vulnus degli evocati valori Costituzionali, questa Corte non può allo stato porre rimedio, dato che come detto, il (...) attinge in ogni caso alla discrezionalità del Legislatore, secondo uno spettro di possibilità che varia dalla fiscalizzazione degli oneri di riscossione, così come lo sono già del resto, quelli relativi all'attività di controllo e di accertamento, eventualmente escluse le spese di notifica cartella e quelle esecutive, alla previsione di soluzioni anche miste, che prevedano criteri e limiti adeguati, anche per la determinazione di un aggio proporzionato. Le questioni sollevate dal rimettente, vanno perciò dichiarate inammissibili, perché le esigenze prospettate, pur meritevoli di considerazione, nei sensi sopra precisati, implicano una modifica rientrante nell'Ambito delle scelte riservate alla discrezionalità del Legislatore. Sentenza numero 119 del 2019. Nel pervenire a tale conclusione, questa Corte ritiene però opportuno rimarcare ancora una volta, l'indifferibilità della riforma, al fine sia di superare il concreto rischio di una sproporzionata misura dell'aggio, sia di rendere efficiente il sistema della riscossione".

Chiudo con una nota politica, cioè, normalmente, noi vediamo che ci sono delle contraddizioni nelle linee politiche, che poi vengono portate avanti dal Centro Destra e dal Centro Sinistra. Per esempio, il Centro Destra è spesso per la diminuzione delle tasse, però il Centro Destra è quello che poi nei Comuni spesso esternalizza i servizi di riscossione. Tutto questo è veramente paradossale, perché in questo modo, la fiscalità invece viene aumentata. E quel parametro che abbiamo visto in questa variazione di bilancio, cioè, su 750.000,00 Euro di accertamenti, la parte tra aggio di riscossione e spese che vengono riversate sui contribuenti, ammonta a 300.000,00 Euro, cioè, oltre il 38%, quindi questo è assolutamente paradossale. Io penso che le Amministrazioni, debbano instaurare dei rapporti più corretti con i contribuenti e debbano, non aspettare cinque anni per riscuotere il credito, ma, i crediti, ma svolgere ordinariamente una precisa attività di verifica, di quelli che non pagano, per evitare poi queste situazioni. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. C'è qualcun altro che deve intervenire? Perché ha chiesto la parola...
(Segue intervento fuori microfono)

Allora, do la parola al Consigliere Grioni e ricordo... scusate, all'Assessore Grioni e ricordo che, Sindaco e Assessori hanno complessivamente quindici minuti a disposizione.

ASSESSORE GRIONI

Ecco, mi permetto di ricordare al Presidente, che sono quindici minuti per ogni argomento.

PRESIDENTE

Sì, sì.

ASSESSORE GRIONI

Non nel complesso. Qui gli argomenti sono moltissimi, quindi...

PRESIDENTE

Complessivamente.

ASSESSORE GRIONI

Ecco, quindi io parlo dell'argomento aggio su questa maggiore entrata. Allora, innanzitutto...

(Segue intervento fuori microfono)

No, gli argomenti sono la politica tributaria, la...

(Segue intervento fuori microfono)

Eh sì, eh...

(Segue intervento fuori microfono)

Questo problema è già stato visto nel Consiglio precedente e se vi ricordate, il Presidente che c'era all'epoca, si scusò con me, perché non mi aveva lasciato parlare, perché il Sindaco si era preso quindici minuti. Siccome l'argomento era diverso, dice: effettivamente, l'Assessore Grioni, poteva intervenire su quell'argomento specifico. Io intervento sull'argomento: aggio sui tributi. Allora, innanzitutto, qui stiamo parlando di previsioni, non stiamo parlando di pagare qualche cosa adesso, subito: stiamo parlando di previsioni. Come mai c'è una previsione di 750.000,00 Euro in più? Cos'è, un sogno che abbiamo fatto? No. E se, i Consiglieri che hanno fatto queste domande un po' fuori luogo, avessero guardato con attenzione i documenti che gli sono stati dati, avrebbero visto che l'accertamento, più o meno, cos'era alla fine di ottobre, era di 2.400.000,00 Euro. Ora, noi eravamo partiti all'inizio dell'anno, con una previsione prudenziale di 1.200.000,00 Euro, l'avevamo portata poi a 1.900.000,00 Euro, e adesso ci siamo trovati che a ottobre, siamo a 2.400.000,00 Euro: non mi sembra il libero dei sogni aggiungere altri 750.000,00 Euro. Il che, non vuol dire pagare subito l'aggio al concessionario, vuol dire che noi

prevediamo, che se, come è molto realistico, arriviamo ad accertare 2.660.000,00 Euro, quindi 750.000,00 Euro in più, dovremmo riconoscere al nostro concessionario, che ha svolto un ottimo lavoro, il 17.6%, più il 22% di Iva, quindi circa altri 150.000,00 Euro. Quindi, non è il 38%, io non so come cavolo fanno i conti, non è il 38%, è il 17,6%, come da contratto, più l'Iva e quindi, circa 150.000,00 Euro.

La differenza ad arrivare a 300.000,00 Euro, che noi abbiamo previsto di dover pagare, perché? Perché, ci sono dei cittadini, che quando gli si fa l'accertamento, riconoscono di non aver pagato e pagano e a quel punto, la cosa finisce lì. Altri invece, si rifiutano di pagare, allora bisogna innescare la famosa procedura del contenzioso. La procedura del contenzioso è parecchio costosa: bisogna fare... notificare gli atti, fare le raccomandate. Tutta una serie di spese, che costano un sacco di soldi. Non è che il cittadino viene vessato, è che il cittadino si è rifiutato di pagare e quindi, bisogna... per equità, noi siamo obbligati fra l'altro, non è che possiamo ignorare che il cittadino non ha pagato, dire: "Va beh, pazienza, non se ne parli più". Dobbiamo assolutamente andare... anche perché, è giustizia sociale: se pagano tutti, allora pagano meno, se qualcuno fa il furbo e non paga, gli altri devono pagare per lui. Quindi, ecco perché c'è questa procedura coattiva, che è il cattivo cittadino, il cattivo pagatore che deve pagare queste spese, perché se uno ha pagato nel momento in cui gli hanno accertato quanto doveva pagare di IMU, non avrebbe dovuto pagare nulla di più. Quindi, non si tratta né di maggior pressione fiscale, né di una maggioraggio, non c'è l'aggio del 38%, se lo sognano chi l'ha detto, non è il 38%, è il 17,6%, più il 22%.

Poi, qualcuno ha sollevato il problema dei controlli. Ma, i controlli certamente vengono fatti. Innanzitutto, noi paghiamo l'aggio solo dopo che abbiamo riscosso, quando i soldi sono in banca, facciamo il conteggio e diamo i soldi. Per quanto riguarda il coattivo, ci mandano dei pacchi di roba, dove c'è elencato uno per uno le spese che hanno sostenuto, il nostro Ufficio le controlla e poi, siccome noi abbiamo incassato questi quattrini, che loro hanno anticipato, dobbiamo restituirglieli naturalmente. Quindi, non si tratta né di una maggior pressione fiscale, né di qualche cosa di aggio che noi paghiamo in più. Quindi, il 38% non esiste, non si può fare 300.000,00 Euro su 750.000,00 Euro: no, i 300.000,00 Euro sono proprio fatti da due componenti: uno l'aggio, che è il 17,6% più Iva e l'altro il rimborso delle spese, spese che loro hanno sostenuto. L'ho già detto tre volte questo ragionamento, spero che sia chiaro, perché se poi si continua a dire, che noi paghiamo il 38%, va beh, allora evidentemente si è un po' in malafede eh? Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Grioni per le precisazioni. Ci sono altri interventi? Allora, cedo la parola al Sindaco, per il suo intervento. Prego, Sindaco.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Allora, per i Consiglieri e i cittadini che ci ascoltano, arrivare con la variazione di novembre al 30 novembre, è esattamente quello che accade in tutti i Comuni, che tra il 26 di novembre e il 30 novembre hanno approvato l'ultima variazione di bilancio. Si fanno quattro variazioni di bilancio, perché questa Amministrazione negli anni precedenti, ha cercato di portare il bilancio di previsione nel mese corretto, che è il mese di dicembre e quindi, quando ancora non è definitiva la Legge di Stabilità e poi, tutte le varie variazioni si fanno appunto con delle variazioni in corso d'anno e quindi, questo è qualche cosa di fisiologico e normale, quanto la programmazione segue i tempi canonici. Tra noi, c'è qualche ex Assessore al Bilancio, è chiaro che quanto il bilancio di previsione lo si fa a settembre dell'anno a cui si riferisce, si fa una variazione che è quella del 30 di novembre, ma sbagliato o quantomeno intempestivo il processo di programmazione.

Cosa si fa alla fine dell'anno? Si vede quello che si è impegnato, quello che non si è impegnato e si cerca di ottimizzare l'utilizzo delle risorse. Sono stati fatti due esempi: noi taglieremmo lo Sport e taglieremmo i Servizi Sociali. Forse il Consigliere Oro non ha guardato, quanto abbiamo messo quest'anno sul contributo alle attività sportive: è l'anno record della città di San Giuliano nella storia: 200.000,00 Euro. Abbiamo fatto un bando a sostegno delle associazioni sportive, nel mese di agosto, settembre, due bandi e oltre alle associazioni sociali e culturali. Alla fine dell'anno, fatto il bando, visto quanto residua, si sono tolti 10.000,00 Euro su 200.000,00 Euro. Quindi, dire che abbiamo tagliato, non potenziato lo Sport nel corso del 2021, è quantomeno non aver letto i bilanci, però, visti i bilanci che sono stati fatti in passato, qualcosa lo si può intuire.

Per quanto riguarda invece i Servizi Sociali, taglieremmo i Servizi Sociali. Quando facciamo il bilancio di previsione, quello che non si taglia rispetto al fabbisogno che viene richiesto dai Dirigenti, è proprio il Settore dei Servizi Sociali. L'attuale Presidente del Consiglio, che era l'ex Assessore ai Servizi Sociali, veniva nelle riunioni precedenti al bilancio e faceva la voce grossa, per cercare nel lenzuolo delle risorse disponibili, di avere il massimo possibile per il suo Settore: e questa cosa è sempre stata data. Se siamo arrivati ad avere meno 50.000,00 Euro sui ricoveri in comunità, che è vero che è spesa sociale, ma sono minori che non stanno coi loro genitori, ma stanno in comunità. Se si è risparmiato, rispetto a un fatto, cioè, meno bambini sono dovuti andare in comunità, è un male? No. Abbiamo fatto delle previsioni, che erano addirittura superiori al fabbisogno su quel Programma. Abbiamo 55.000,00 Euro in più sull'educativa scolastica, meno 50.000,00 Euro sulla comunità dei minori, abbiamo tagliato le spese sociali. Ma, a me sembra che il saldo sia più 5.000,00 Euro, se vogliamo fare un saldo ragionieristico.

Abbiamo tagliato il conto capitale delle spese sociali. Cioè, abbiamo tagliato 54.000,00 Euro, che avevamo stanziato a gennaio... a dicembre del 2020, per la manutenzione straordinaria dei nidi. Abbiamo fatto gli interventi previsti sul Patrimonio del Comune, tutto quello che non si può realizzare, i nidi sono ancora aperti, non si possono interrompere, altrimenti decade

l'accreditamento, si spostano le risorse in un altro capitolo di spesa. Ma, non si può venire a dire, valutando una variazione di bilancio del 30 novembre, quando ormai i dadi sono tratti, per decidere se gli investimenti su una Missione, un Programma, sono aumentati o sono ridotti. E se vi fate la differenza tra quanto ha speso questa Amministrazione in sociale e quanto si spendeva prima, troverete un incremento della doppia cifra percentuale e anche non è vero, che ci sono stati incrementi dei Servizi Sociali solo perché c'era il Covid, perché solo nel 2020, abbiamo avuto degli stanziamenti particolari, nel 2020-2021, ma la spesa sociale è cresciuta nel Comune di San Giuliano ininterrottamente dal 2017, ininterrottamente. E questo lo rivendichiamo con orgoglio.

Capisco anche che a chi aveva un record medio di lotta all'evasione, essendo giustamente di Sinistra, riempendosi la bocca della lotta all'evasione portata a casa 80-90.000,00 Euro all'anno, dia fastidio che, una modalità diversa, questa Amministrazione, quando è andata male ha portato a casa 2 milioni di Euro incassati all'anno, all'anno. Quest'anno, arriviamo a 2.700.000,00 Euro. Incassati ad oggi, ho guardato prima la contabilità, per prendermi il numero giusto: sono 2.480.000,00 Euro incassati, su un accertato di 2.500.000,00 Euro, cioè, siamo praticamente alla virgola. E' stato fatto in maniera non prudentiale? No, è esattamente il contrario. In fase di bilancio, si fanno delle previsioni prudenti e io copro le spese, con delle entrate che posso dire con ragionevolezza e prudenza, che sono attendibili. Quindi, metto e abbiamo messo 1.500.000,00 Euro. A settembre, abbiamo aumentato: 1.900.000,00 Euro e siamo andati oltre, è il record di entrate alla lotta all'evasione, siamo dovuti andare a 2.660.000,00 Euro. Quando lo possiamo dire? Avremmo potuto non dire niente al Consiglio, in fase di consuntivo vi dicevamo: "La previsione era sbagliata, avete 700.000,00 Euro in più", e uno mi poteva dire: "Ma, perché non lo hai fatto a novembre, quando ancora eri in tempo per poter impiegare quelle risorse che il Comune sta incassando". Quindi, crediamo di aver fatto la cosa corretta, nel mettere a bilancio queste entrate.

Pagheremmo un sacco di aggio, ha spiegato bene l'Assessore Grioni. Una parte, è l'aggio sulla lotta all'evasione, questi 2.660.000,00 Euro, che sono nuove entrate per il Comune; un conto invece, è l'attività di riscossione coattiva, cioè, sono entrati crediti residui attivi che il Comune ha, che non ha incassato, sui quali il Comune paga, non paga aggio ad oggi, ma rimborsa le spese sostenute. Prima di Fraternalità e Sistemi, cioè, del concessionario attuale, lo faceva il Comune? No, lo faceva Equitalia. Abbiamo scelto una modalità diversa, ma diamo una notizia, la riscossione coattiva non la fa nessun Comune direttamente, lo si fa tramite Equitalia o tramite un altro concessionario. La scelta di un concessionario diverso da Equitalia, ora Agenzia di Riscossione, ha dato risultati positivi, perché ha fatto diminuire i residui attivi dell'Ente e migliorare la propria capacità di riscossione e questo, lo vedete in maniera lampante dal fondo crediti di dubbia esigibilità, che ha maggior gettito da coprire, oggi le norme dicono il 90% delle entrate incerte, che mediamente nel quinquennio non si incassano, devono essere coperte dal fondo crediti di dubbia esigibilità, oggi che è il 90%, nel 2016 era il 50% l'accantonamento, noi

abbiamo un fondo crediti la metà di quello del 2016. Quando dovevo accantonare il 50% di quello che non incassavo, viaggiavamo a 2.400.000,00 Euro, quando incasso il 90%, quando devo accantonare il 90% su quello che presumo di non incassare, quindi dovrebbe essere più alto a parità di riscossione, dovrebbe essere quasi il doppio, quindi 4 milioni, andiamo a stanziare 1.300.000,00 Euro.

Allora, se vogliamo dire che tutto è sbagliato, possiamo continuare a dirlo; se vogliamo dire che qualcosa si può migliorare, ben venga, non pensiamo di avere la verità in tasca, ma non possiamo accettare che venga mistificata in continuazione la realtà, dicendo cose che non esistono. Dire che la Stazione e chiudo Presidente, sul Piano Programma, che è un adeguamento, come ha detto l'Assessore Grioni, il Piano Programma 2022-2024 è già stato adottato, quindi, supera quello degli anni futuri e io devo mettere la priorità massima della Stazione, su cui c'è pendente un ricorso al TAR e che non so neanche quando si chiuderà, ma questo è parlar chiaro o prendere in giro i cittadini. Credo che dire che la priorità, in questo momento, non può essere massima, per la Stazione di Zivido su cui il TAR non si è ancora espresso, non può che essere dire la verità ai cittadini. Queste cose le abbiamo affrontate in tante questioni: credo che i cittadini, siano fortemente e fortunatamente informati e hanno saputo trarre e distinguere, chi raccontava delle storie che non esistevano e chi forse, sta cercando di fare gli interessi di questa città. C'è tanto da lavorare, ma credo che l'approccio che è stato mostrato questa sera, per alcuni versi è una conferma di quello che ritenevano, dall'altra, è una ricostruzione, che oserei dire preoccupante. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Domando per l'ennesima volta: c'è... Consigliere Aversa, ne ha la parola. Cinque minuti.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Ma, penso di utilizzarne anche meno. Ma, voglio dire: qui, bisogna un attimino metterci d'accordo, se le balle le può raccontare solo una parte o le possono raccontare tutti, oppure sono diverse interpretazioni. Partiamo dai numeri. Se io incasso 700.000,00 Euro e ne pago 300.000,00 Euro al soggetto che mi attua la riscossione, è il 40%, non è neanche il 39%. Adesso...

(Segue intervento fuori microfono)

Ma, ragazzi, ho capito che vi dà fastidio, però, i numeri sono...

PRESIDENTE

Consigliere Aversa, mi scusi, io mi occupo di ripristinare l'ordine.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì.

PRESIDENTE

Le chiedo di...

CONSIGLIERE AVERSA

Di non parlare...

PRESIDENTE

No, considerazione, come dire, che riportano a quel clima. Prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Allora, qui io mi inchino al Vicesindaco Grioni, che può insegnarci la contabilità, ma la matematica non è un'opinione. Quindi, se io incasso 750.000,00 Euro e ne do a colui a cui ho appaltato, dato in concessione 300.000,00 Euro, l'incasso netto per il Comune è il 60%. Il che, vuol dire che, il costo è il 40%. Dopodiché, possiamo discutere, che l'aggio è il 17%, le spese sono il 22%, l'Iva è il 7%, tutto quello che volete, ma questi sono i numeri. Quando dico: le balle o le possiamo dire tutti o sono diverse interpretazioni, la stessa cosa, la stessa balla, se la chiamiamo balla, la continuate dire l'Amministrazione, la continua a dire da cinque anni sul PGT, quando dice che ha ridotto il consumo di suolo del 43%. Io ieri ho visto per caso su Facebook, un... diciamo così, un video in diretta, fatto da un professore del Politecnico, che parlava proprio della famosa Legge Regionale: la Legge Regionale è stata votata dalla Maggioranza di Centro Destra, quella che permette di incrementare il consumo di suolo. E lui diceva, che se io prendo una piantina e gli metto dei gialli, dei rossi e degli arancioni, e sulle aree verdi gli vado a mettere l'arancione e poi, nei calcoli la considero come area che poteva essere edificata e dico: "Adesso io quella lì non la edifico più", i calcoli cambiano, ma diceva il professore del Politecnico, non io che non ho le competenze, che questo modo di ragionare è assolutamente fuorviante. Quindi, quando si parla di consumo di suolo, non bisogna attaccarsi alle balle eh? Non bisogna attaccarsi alle balle, bisogna dire le cose come stanno.

Quindi, se io cementifico l'area dove sorgerà la Residenza per Anziani, se io faccio un supermercato a Civesio di 2.500 metri quadri e poi, vedremo se questo è legittimo, se io faccio un altro supermercato nell'area ex Pirelli, su aree verdi, io sto cementificando, non sto riducendo il consumo di suolo. Io non posso dire che faccio una Variante al PGT, dove sulle previsioni teoriche di consumo di suolo, io le riduco del 43% perché è una balla. Qui, tutti si riempiono la bocca di consumo di suolo zero, ma molti raccontano balle. Dopodiché, i numeri veri sono altri. Anche qui: sono balle o sono diverse interpretazioni? Non è facile stabilirlo.

Per quanto concerne invece l'affidamento in concessione del recupero, io ho fatto prima una

considerazione di carattere generale, sulle direttive politiche che vengono dall'alto. Perché qui, mi sembra che un po' un discorso di questo tipo alla fine: sui contribuenti piccoli, mano pesantissima, quindi, chi ha evaso 50-100,00 Euro, mano pesantissima; ma, dall'altra parte, se vuoi seguite le cronache anche nazionali, il Centro Destra, in particolare Salvini, che è il partito mi sembra del Vicesindaco, si batte da sempre furiosamente, per la rottamazione delle cartelle, fino a 50-60-100.000,00 Euro. Quindi di cosa stiamo parlando? Dobbiamo parlare di un corretto rapporto, ma normale, corretto e normale, non che chi ha le spalle forti, può passare dieci anni senza pagare e poi glielo rottamiamo e quelle che invece ha più difficoltà, lo inseguiamo con i concessionari della riscossione. E questo il tema, non sto dicendo che il Comune fa male a riscuotere i crediti, sto dicendo che, in prospettiva, serve una pacificazione su queste cose, che l'evasione è enorme, proprio per questa distonia tra attività... tra troppa benevolenza verso alcuni e troppo accanimento verso altri: questa cosa qui deve cessare. Scusi, Presidente se ho finito il tempo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Non vedo... Consigliere Cozzolino, ha la parola.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Grazie, Presidente. Approfitto proprio brevemente, solo per dire che, sicuramente non abbiamo dubbi su chi racconta balle e poi, avrei una richiesta rivolta a lei Presidente, per evitare, cioè, per semplificare ciò che comunque viene a spiegarci in Consiglio l'Assessore al Bilancio, magari a chi non è addetto ai lavori, se è possibile dotare quest'Aula di una lavagnetta o di un pallottoliere, così magari comprendiamo tutti quanti più semplicemente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cozzolino. Non ci sono altri interventi, non lo chiedo più. Sindaco, lei ha necessità di replica? Perfetto, entriamo in dichiarazione di voto, la discussione è terminata. La fa il Consigliere Salvo per il Gruppo?

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, un attimo eh? Perché...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, ricordo a tutti che nelle dichiarazioni di voto c'è uno specifico ordine, quindi, do io la parola. Consigliere Aversa, dichiarazione di voto. Tre minuti, grazie.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Ma dunque, io volevo dire che, siamo abbastanza tecnologici, quindi, abbiamo i tablet, se c'è qualcuno che ha ancora bisogno del pallottoliere, beh, io propongo nella prossima variazione di bilancio, di dotare qualche Consigliere del pallottoliere, ma io penso di

non averne bisogno. Dopodiché, in dichiarazione di voto, mi sento di dire che, ovviamente voteremo contro questa variazione di bilancio, per tutti i motivi che sono emersi in fase di discussione e quindi, chiudo qui. Il nostro voto come Movimento 5 Stelle, sarà contrario. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Dichiarazione di voto al Gruppo Fratelli d'Italia. Prego...

CONSIGLIERE RALLO

Nessuna dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Rallo. Gruppo Sinistra Ecologia Solidale, credo che ci sia la necessità, lascio la parola al Consigliere Salvo

CONSIGLIERE SALVO

Grazie. Sì, ho chiesto la dichiarazione di voto, perché vorrei confermare il voto contrario e fare una precisazione. Perché, un conto è dare diverse interpretazioni di fatti, poi c'è chi le chiama balle, chi non le chiama balle: io le chiamo diverse interpretazioni dei fatti. Un conto è, prendere le dichiarazioni di altre persone, di altri Consiglieri, stravolgerle e dire che sono delle panzane. Perché, signor Sindaco, io ho troppa stima per la sua intelligenza, per credere che lei non abbia capito quello che ho detto. Perché, io non ho detto che, questa Amministrazione ha deciso di tagliare sul Sociale, ho fatto proprio una precisazione apposta, per evitare questo fraintendimento. Io ho detto, che per ragioni varie, c'è stato un minor costo sul Sociale e politicamente, se c'è un minor costo sul Sociale, io lo reinvesto sul Sociale: è un concetto molto diverso da quello che lei mi ha attribuito. Quindi, siccome sul Sociale non si scherza, evitiamo di attribuire alle persone, cose che non hanno detto. Uno.

Due. Questo invece, mi lancia per piacere, in un... in un... mi rivolgo a lei Presidente, perché a questo giro facciamo finta di niente, però, complessivamente quindici minuti tra Assessore e Sindaco, l'abbiamo superato. L'Assessore può parlare dell'argomento di sua competenza, ma è complessivamente, noi qui siamo arrivati a dieci più quindici. Era era solo per farglielo notare, perché in realtà è molto chiaro il Regolamento. Comunque, il voto è contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Salvo. Volevo precisarvi: l'Assessore Grioni è intervenuto quattro minuti e cinquantotto e il Sindaco nove minuti e cinquantanove. Me li sono segnati, proprio perché c'erano i quindici minuti e questa sera c'è la disfunzione della mancanza della prenotazione. Perché, sono quindici minuti complessivi e si possono comunque sempre verificare, riguardando

il filmato. Mi sono preoccupato anche di quello, Consigliere: ha ragione, i tempi valgono per tutti. Consigliere Cozzolino, deve fare la dichiarazione?

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, grazie Presidente, solo per dire che il voto di Forza Italia sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cozzolino. Partito Democratico, deve fare la dichiarazione?

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, grazie Presidente. Sarò velocissima, ci metterò meno dei tre minuti, anche perché le considerazioni importanti, sono già state fatte. Il nostro voto sarà contrario. Giusto un appunto all'Assessore Grioni, ma riprendo un po' anche... la stessa cosa l'aveva dichiarata anche prima l'Assessore Garbellini: i Consiglieri Comunali, sono qua, perché sono stati votati dai cittadini. E' un nostro diritto: diritto, fare delle domande. Noi non siamo qui a far perdere del tempo. E' un nostro diritto fare delle domande e delle considerazioni, che probabilmente non vanno in linea con quello che dice la Maggioranza. Però, è un nostro diritto. Stasera, l'ho già sentito dire due volte: che siamo qua a fare delle domande inutili. Le domande non sono mai inutili, perché ci servono anche per capire, quello che stiamo cercando di dover discutere e votare. Quindi, non abbiamo vinto le votazioni? Appurato. Però, siamo qua e rappresentiamo dei cittadini. E prendere in continuazione, ogni volta che si fa un'interrogazione o si da un appunto, degli stupidi, onestamente non me lo faccio dire da nessuno. Sono qua che faccio il mio lavoro, tutti facciamo il nostro lavoro. Poi, c'è chi non si sente in dovere o non ha voglia di fare domande e di non parlare, c'è chi invece lo fa, ha il diritto di farlo, ma ha il diritto anche di essere rispettato. Ribadisco: il voto sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Carminati. Passiamo al Gruppo della Lega, Consigliere Oldani.

CONSIGLIERE OLDANI

Il Gruppo Lega Lombarda Salvini Premier è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Oldani. Gruppo Segala Sindaco, Viviamo San Giuliano. Consigliere Tenisi, prego.

CONSIGLIERE TENISI

Il Gruppo Consiliare Viviamo San Sangiuliano, è favorevole alla variazione numero 4 al bilancio

di previsione 2021-2023.

PRESIDENTE

Grazie. Grazie, Consigliere Tenisi. Do la parola al Sindaco. Prego Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Visto che ha concesso a tutti di andare fuori tema nella dichiarazione di voto, lo farò anch'io, ripercorrendo i motivi per cui invece, l'Amministrazione è favorevole a questa variazione. Io ho detto esattamente quello che è stato ribadito, cioè, che questa variazione di bilancio, non toglie un Euro ai Servizi Sociali, che poi non viene reimpiegato nei Servizi Sociali. Due voci: riduzione per 50.000,00 Euro per comunità per minori, incremento di 55.000,00 Euro, per l'educativa scolastica per gli alunni con disabilità, per 55.000,00 Euro. Il delta è 5.000,00 Euro in più, sulla Missione dei Servizi Sociali, se vogliamo analizzarla in maniera ragionieristica. Rispetto alla possibilità, che questa città ha avuto in questi cinque anni, di avere maggiori investimenti, come è stato riconosciuto dai cittadini e come riconoscono i cittadini ad ogni, diciamo customer che viene regolarmente fatta da molti anni dall'Ente, questo è frutto di una scelta strategica, contestata, contrastata già cinque anni fa, che è quella della concessione per la lotta all'evasione. Questo non piace, a chi dovrebbe farne una bandiera, lo sappiamo, non è una novità, ma la relazione va letta, anche se si vuole fare una media aritmetica. Leggo: "L'aggio per l'attività di accertamento e liquidazione dei tributi, recupero coattivo dei crediti e tributari ed extra tributari, è 300.000,00 Euro. Si precisa, che l'aggio per le prestazioni del concessionario, è dovuto sia per le attività dei nuovi accertamenti, stimati in 750.000,00 Euro" quindi, la lotta all'evasione, "Sia per le attività di riscossione coattiva di entrate tributarie, extra tributarie patrimoniali, già accertata, stimata in misura massima di 700.000,00 Euro, fino al termine del periodo contrattuale". Quindi, se vogliamo fare la media del pollo, dobbiamo quantomeno rapportare i 300.000,00 Euro a 1.450.000,00 Euro. Non sono numeri che sto dando io, sono i numeri che trovate alla relazione sulla illustrativa della variazione di bilancio, a pagina 1 della dottoressa Curti.

Quindi, questa è stata davvero la misura, che ha consentito a questa Amministrazione, di aumentare per esempio nel 2021, la fascia di esenzione per l'IRPEF, per i redditi fino a 10.000,00 Euro. Ricordo che, i precedenti, avevano una soglia di esenzione a 6.000,00 Euro, anche qui è una bella differenza per chi professa di essere vicino a certi valori e poi, a livello pratico arriva a portare lo 0,8 di IRPEF ai redditi di sopra i 6.000,00 Euro annui. Noi l'abbiamo incrementata a 10, la stiamo incrementando a 11 per lo schema di bilancio, che abbiamo già posto e trasmesso ai Consiglieri. Quindi, io credo che, questa variazione di bilancio, continui nel solco del risanamento dei conti che è stato fatto cinque anni fa, lo fa con la solita prudenza, con la solita attenzione alle voci di entrata e alle voci di uscita e lo fa, mi dimenticavo: qualcuno ha citato anche, forse il Consigliere Oro, la questione delle potature, lo facciamo anche prendendoci cura

periodicamente del patrimonio arboreo. 111.000,00 Euro per le potature di un patrimonio arboreo, che supera i 7.000 alberi in città, è niente. Capisco che se (...) lo affrontiamo, magari a quando lei stava in Assessorato, dove la (...) era zero, è molto, però, vi assicuro, che su una città così grande, è veramente... è veramente poco e si riesce a malapena a garantire la sicurezza delle aree verdi in merito alle potature, perché purtroppo, bisogna fare moltissime potature all'anno.

Quindi, non si è detto nulla, ma c'è una sponsorizzazione da privati, che consentirà la creazione negli ultimi venti secondi del tempo che ho, per la creazione di un bosco all'interno della città, dell'area di via Brigate Partigiane, la sponsorizzazione da privati per 20... quanto è? Per 24.000,00 Euro, è quella che ci sta facendo Arboria e darà frutti nel giro di due anni a Zivido davanti al Cimitero e sorgerà una nuova area boschiva, con oltre mille alberi. Quindi, le cose si fanno. Poi, ho sentito parlare del PGT, del consumo di suolo. Su questo, lo rivedremo, purché ci si metta d'accordo, perché se nel Comune limitrofo il consumo di suolo lo si saluta con favore, ma la norma è sempre la stessa: delle due l'una, non uso le parole che sono state usate per bollare il mio intervento, ma credo che tutti, dovremmo un attimo pensare a quando si parla, perché non è una definizione che dà questa Amministrazione, ma è una definizione che usano tutte le Amministrazioni, anche di colore diverso, di cui ogni Amministrazione si vanta, come giusto che sia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ha sfiorato di nove secondi eh, Sindaco. Allora, io passerei alle operazioni di voto. Chi è favorevole alla variazione di bilancio?

(Segue intervento fuori microfono)

Sì.

(Segue intervento fuori microfono)

Sì. Chi si astiene? Nessun astenuto, registriamo. Chi è contrario? Tre e tre sei. Bene, ora, come da Decreto che vi ho trasmesso...

(segue intervento fuori microfono)

Come da Decreto che vi ho trasmesso, procediamo a verificare coloro, in questo caso un solo Consigliere, che sono collegati da remoto.

CONSIGLIERE CAPONETTO

Il mio voto è favorevole.

(Segue intervento fuori microfono)

Il mio voto è favorevole, si è sentito?

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Caponetto, si è assolutamente ascoltato la sua espressione di voto.

CONSIGLIERE CAPONETTO

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Esito della votazione:

Favorevoli: 18

Contrari: 6

Astenuti: 0

Il provvedimento è approvato.

PRESIDENTE

Passiamo ora a... scusatemi, scusatemi.

(Segue intervento fuori microfono)

Consigliera... Consigliera Scarpato, se ho dato una comunicazione formale, vuol dire che abbiamo verificato. Un Consigliere di Maggioranza non era al suo posto durante la votazione. Quando si è chiusa la votazione non era presente, quindi, è corretto quello che vi ho comunicato. Passiamo ora a votare l'immediata eseguibilità del provvedimento. Chi è favorevole all'immediata eseguibilità? Grazie. Chi si astiene? Grazie. Chi è contrario? Nessuno.

Passiamo ora ad ascoltare l'espressione di voto della Consigliera Caponetto.

CONSIGLIERE CAPONETTO

Il mio voto è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Caponetto.

Esito della votazione:

Favorevoli: 19

Astenuti: 6

È approvata anche l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

PRESIDENTE

Passiamo ora... passiamo ora al punto numero 7. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE CARMINATI

Mi perdoni, volevo chiedere, visto che sono le 10.00 e le Linee Programmatiche non è una cosa di dieci minuti, se potevamo fare una pausa di cinque minuti, visto che comunque, abbiamo la giornata sulle spalle.

PRESIDENTE

Allora, io direi: diamoci un tempo e rispettiamo. Ne servono dieci, ma dieci di orologio, io allo scoccare di dieci minuti, faccio squillare il campanello. Non i cinque, che diventano mezz'ora. Okay, sono le 22.04, io alle 22.15, riprendo la Seduta.

(Segue sospensione del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Signori, vi invito a prendere il posto. Per cortesia.

Allora, riprendiamo i lavori. Punto numero 7:

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2021-2026 – PRESA D'ATTO.

PRESIDENTE

Sindaco le cedo la parola.

SINDACO

Allora, prima di leggere tutto il documento che i Consiglieri Comunali hanno già ricevuto, col nuovo Statuto, è stata data diciamo la possibilità ai singoli Gruppi Consiliari, tramite i propri Capigruppo, di formulare delle proposte. Le Linee Programmatiche, che vengono qui illustrate, sono diciamo quelle redatte a valle di questo procedimento, di questo percorso, che ha previsto venti giorni per depositare eventuali osservazioni. Quindi, il documento che illustriamo in Consiglio Comunale, che di fatto è quello che abbiamo e ho proposto agli Elettori come Programma Elettorale. Quindi, parto e mi scuso, perché ci vorrà qualche... qualche tempo per leggerlo, per leggerlo tutto. “Le Linee Programmatiche di mandato, riprendono integralmente il Programma Elettorale presentato agli elettori, in occasione delle Consultazioni Elettorali del 3 e 4 ottobre 2021, focalizzandone i valori e gli obiettivi strategici. Rappresentano quindi il punto di partenza, per la predisposizione degli strumenti programmatori di tutto il mandato Amministrativo, a cominciare dal Documento Unico di Programmazione”, inciso: che oggi abbiamo depositato e approvato in Giunta, “E gli obiettivi strategici e operativi in esso contenuti. La buona Amministrazione degli ultimi cinque anni ha avuto uno straordinario apprezzamento da parte dei cittadini sangiulianesi, che ci hanno premiato con un risultato Elettorale che ci ha ampiamente ripagato, per il lavoro svolto per interesse della città. Un risultato, che ci carica di responsabilità, ma che ci rende consapevole, anche delle grandi aspettative dei nostri concittadini. La volontà di essere ben amministrati, mantenendo i piedi per terra, emergendosi non in vaghi progetti dei libri dei sogni, ma in azioni concrete e misurabili e verificabili.

Il nostro lavoro ha evitato il dissesto del Comune, grazie al risanamento dei conti pubblici, garantendone il potenziamento dei Servizi Sociali e alla Persona, il rilancio degli investimenti, l'attenzione e la cura della città, oltre che la messa a norma e la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. Inoltre, la sinergia creatasi col mondo del volontariato e dell'associazionismo locale, ha consentito la nostra città di diventare sempre più comunità. Questo mandato amministrativo, potrebbe essere definito come il mandato del rilancio degli investimenti pubblici sul patrimonio di Genia, qualora il concordato fallimentare fosse definitivamente omologato; dello sviluppo della città pubblica, prevista dal nuovo Piano di Governo del Territorio e del potenziamento dei Servizi alla Persona e dei Presidi Sociosanitari Territoriali. Si tratta quindi di un Programma sfidante, ma sintetico, che consentirà a tutti i cittadini di valutare al termine del mandato amministrativo, il reale raggiungimento degli

obiettivi, che intende realizzare nei prossimi anni. Un Programma Amministrativo, che potrà essere realizzato solo ed esclusivamente col continuo supporto dei Consiglieri Comunali, della Giunta Comunale e con la piena collaborazione, impegno e professionalità di tutti i dipendenti dell'Ente, che anche in questo caso, voglio ringraziare per il proficuo lavoro svolto in questi anni di collaborazione”.

Abbiamo poi suddiviso le Linee Programmatiche, in diversi temi. “Sicurezza e legalità, presidio del territorio Polizia Locale, presidio linea strategica, presidio visibile sul territorio, consolidamento del presidio quotidiano in uniforme nelle aree di aggregazione quali piazze, giardini, parchi e mercati, fornendo risposte tangibili alle istanze di sicurezza dei cittadini”. Faccio una premessa: siamo sulla Linee Programmatiche e quindi, non saremo nel dettaglio delle azioni, si tratta di un primo livello di macroprogrammazione, che poi trova il dettaglio nei successivi documenti: il DUP, gli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi e le risorse finanziarie con gli schemi di bilancio. Quindi, qui siamo a un livello descrittivo molto alto e non puntuale.

“Gli obiettivi strategici sono: potenziamento della presenza sul territorio delle Forze dell'Ordine; conseguire l'obiettivo dell'assunzione di una Agente per ogni mille abitanti, raggiungendo il numero complessivo di 39 Operatori di Polizia Locale. Attualmente sono 35, di cui 4 Ufficiali e 31 Agenti. In questo modo, potranno essere potenziati i controlli serali, potrà essere istituito il servizio notturno dalle 00.00 alle 7.00 nelle giornate di venerdì e del sabato. Mantenimento dello Sportello di Polizia Locale, valutando la possibilità di aprire un distaccamento presso Sesto Ulteriano. Collaborazione con l'Esercito Italiano, nell'Ambito delle operazioni Strade Sicure, qualora si ottenga l'autorizzazione del Ministero dell'Interno e della Prefettura. Proseguimento delle attività di educazione alla legalità nelle scuole. Consolidamento e potenziamento del controllo di vicinato, con la collaborazione dei cittadini, definiti nel Protocollo siglato con la Prefettura di Milano: sentinelle di legalità. Utilizzo di strumenti tecnologici e informatici, per le segnalazioni di situazioni di pericolo, ad esempio WhatsApp, Facebook, altri canali social. Analisi e sperimentazione di collaborazione con Comandi di Polizia Locale, dei territori limitrofi, in particolare per efficientare e ottimizzare il lavoro di back office, per la creazione di una Centrale Unica della Polizia Locale e della Protezione Civile, che gestisca h24 le emergenze e le urgenze nel sud est milanese. Collaborazione con la Regione Lombardia, per l'attivazione e l'impiego di un Nucleo intercomunale della Polizia Locale, ai sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale 6/2015, per la tutela dell'ambiente e il contrasto all'abbandono dei rifiuti. Creazione di un'unità specialistica, con l'obiettivo di controllo delle residenze e del commercio abusivo. Prosecuzione del lavoro della rete di sicurezza, ovvero la fattiva collaborazione con Associazioni d'Arma, Alpini, Carabinieri in congedo e l'Associazione Nazionale Polizia di Stato. Controllo dei parchi in orario pomeridiano, delle piazze in orario serale e notturno, con Guardie Particolari Giurate e Coordinate dalla Polizia Locale. Creazione di un progetto per la prevenzione dei furti nelle abitazioni private, nelle attività commerciali. Finanziamento pubblico e privato per la messa in rete dei sistemi di sicurezza esistenti. Un patto locale di sicurezza urbana, anche coinvolgimento

degli Enti limitrofi, per lo sviluppo di interventi mirati, volti al contrasto del disagio sociale e alla prevenzione della microcriminalità.

Protezione Civile: gestione dell'emergenza e pronto intervento. Essere pronti, preparati a ogni evento, grazie alla competenza della Protezione Civile, per il presidio della messa in sicurezza del territorio. Predisposizione del Piano di emergenza sovracomunale e comunale. Predisposizione di un Piano pandemico in coerenza con le indicazioni Regionali e Nazionali. Potenziamento delle attività di pronto intervento del Gruppo Comunale, attraverso l'integrazione coi servizi di emergenza comunali. Servizio intercomunale di Protezione Civile. Dopo la razionalizzazione dei costi, prosecuzione della collaborazione con gli altri Enti locali coinvolti. Prosecuzione dell'attività Volontario per un giorno, in collaborazione con le scuole. Predisposizione di avvisi annuali, per reclutare nuovi volontari per il Gruppo di Protezione Civile Comunale. Pianificazione di attività di formazione periodica per i volontari, adeguamento dei mezzi di Protezione Civile.

Sicurezza stradale. La linea strategica: garantire la sicurezza stradale, utilizzando e integrando tutte le risorse del territorio, compreso il volontariato e ogni strumento disponibile. Rafforzamento, anche tramite attività di volontariato, della sorveglianza dei bambini davanti alle scuole e nei parchi pubblici. Potenziamento del sistema di videosorveglianza. Dopo aver rinnovato e implementato l'infrastruttura esistente, proseguiamo sia con l'installazione di videocamere, sia con il collegamento di quelle installate da privati. Prosecuzione della Campagna Attentamente, per campagne di sensibilizzazione volte a ridurre la velocità su strada. Prima la Famiglia: Politiche Sociali a sostegno dei nuclei famigliari. La famiglia è il perno attorno al quale ruotano tutte le misure di welfare della città. Consolidamento di una rete integrata di servizi di welfare, che prenda in carico e accompagni le persone nel momento del bisogno, in un'ottica non assistenzialistica, ma favorendo la fuoriuscita della situazione di bisogno e il ricupero di una più piena dignità umana. Sviluppare in accordo... obiettivi strategici: sviluppare in accordo con ATS, ASST, una Presidio Sanitario e Sociosanitario, coinvolgendo medici di famiglia, Farmacie dei Servizi. Consolidamento del rapporto con i medici di Medicina Generale. Pieno supporto alle iniziative delle Autorità Sanitarie, da parte delle Farmacie Comunale. Consolidamento e potenziamento delle convenzioni con privati o associazioni, per il servizio di trasporto presso le strutture di assistenza presso i calmierati. Incremento dell'orario di apertura della nuova Farmacia Comunale 4, così da garantirne il funzionamento h24. Consolidare l'azione dello sportello attivato a livello Distrettuale, del Centro Antiviolenza per le donne. Consolidare e rafforzare l'attività della Casa delle mamme. Potenziamento del Tavolo della sussidiarietà, istituito nell'estate 2020, in collaborazione con il Banco della Solidarietà, Caritas cittadina e Croce Rossa Italiana. Impiego dei percettori del Reddito di Cittadinanza in lavori utili per la collettività. Tirocini extra curricolari con AFOLMET. Promozione e sviluppo di interventi economici progettuali, finalizzati a una emancipazione e autonomia della persona e del nucleo familiare.

Anziani. Pieno supporto ai nostri anziani, in tema di Sanità, assistenza, trasporti, proposte culturali e socializzazione. Costante collaborazione con la nuova RSA, che il Gruppo Gheron Numeria e Medical Service, sta realizzando in Zivido. Costante collaborazione con il Centro Diurno Integrato, che verrà realizzato sempre a Zivido. Potenziamento degli interventi, volti a favorire la permanenza delle persone anziane nel proprio ambito domiciliare e familiare. Rilancio dei Centri Polivalenti per anziani, in stretta collaborazione con le realtà del Terzo Settore. Potenziamento dei servizi di trasporto dedicati agli anziani, in collaborazione con realtà private e associative. Percorsi formativi, informativi e culturali, utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio, mediante corsi tenuti dalle Forze dell'Ordine, anche con l'utilizzo di forme di finanziamento Regionali. Proposte culturali e di socializzazione rivolte alla popolazione anziana.

Scuola. Garantire con ogni mezzo, sufficienti posti presso gli asili nido e scuole dell'infanzia, supportare iniziative e progetti delle scuole, collaborare con il Terzo Settore parrocchie, per i servizi ai ragazzi durante i periodi di vacanza. Incremento del numero di posti degli asili nido, gestiti tramite ASF e con possibili forme di convenzionamento strutture private accreditate presenti sul territorio. Contenimento dei costi delle rette degli asili nido, grazie all'adesione alla misura Regionale Nidi Gratis. Mantenimento delle attuali sezioni delle scuole dell'infanzia Comunali, gestite tramite ASF, durante il mandato precedente è stata aumentata l'offerta sul territorio, passando da 50 agli attuali 100 posti. Finanziamento delle scuole dell'infanzia paritarie presenti sul territorio, incrementando la quota destinata alla scuola di Sesto Ulteriano. Collaborazione con gli istituti scolastici Statali, co-progettazione di attività. Finanziamento di specifici progetti all'interno del Piano di Diritto allo Studio. Istituzione dei Tavoli permanenti per l'educazione con realtà educative, per consolidare la collaborazione pubblico-privato. Favorire l'intercettazione di fondi per il coordinamento di iniziative di interesse comune per il territorio. Borse di studio agli studenti meritevoli sangiulianesi. Istituzione di un servizio di mediazione culturale, per una reale integrazione di bimbi stranieri, affiancati da laboratori linguistici con la lingua italiana. Continua collaborazione con il Terzo Settore e gli oratori cittadini, per la realizzazione di servizi per i nostri ragazzi durante i periodi di vacanza: Natale, Pasqua e vacanze estive. I servizi dovranno essere garantiti, senza soluzione di continuità. Educazione alla legalità all'interno del Piano di Diritto allo Studio. Mantenimento e sviluppo a docenti e famiglie nelle scuole, tramite figure specialistiche: educatori, psicologi, pedagogisti, per la promozione del benessere e della prevenzione.

Giovani. Assistere i giovani sotto ogni profilo: culturale, formativo, la ricerca dell'impiego e socializzazione. Incentivare e pubblicizzare il nuovo spazio di co-working, in corso di realizzazione. Realizzare attraverso modalità di confronto e condivisione tra i giovani il territorio, attuando processi di partecipazione diretta. Gestire gli spazi in modo partecipato e inclusivo. Alzare il livello di formazione e specializzazione dei giovani. Avviare percorsi di empowerment occupazionale. Mantenimento del Centro di Aggregazione Giovanile, potenziandone l'utilizzo.

Proseguimento dello Sportello Lavoro di AFOL, supporto per CV e colloqui. Adesione a Dote Comune. Stage presso gli Uffici Comunali, in collaborazione con le scuole del territorio. Creazione della Consulta dei Giovani, così da consentire ai giovani di contribuire con proprie proposte e pareri, alla definizione della decisione, che gli Organi Amministrativi del Comune devono assumere su temi di interesse giovanile.

Disabilità e fragilità sociali. Mantenimento degli attuali livelli di assistenza scolastica: abbattimento barriere architettoniche, supporto alle famiglie. Promozione e sviluppo di un centro specializzato per i disturbi dell'autismo e delle disabilità, in collaborazione con le scuole e i genitori. Mantenimento degli attuali livelli dell'assistenza educativa scolastica. Definizione di convenzioni quadro con strutture sociosanitarie, per la migliore gestione dei casi in carico all'Ente. Messa a disposizione di immobili Comunali, ad esempio appartamenti confiscati alle mafie, per il progetto Dopo di Noi. Proseguimento nell'opera di abbattimento delle barriere architettoniche. Sportello della disabilità. Realizzazione di uno Sportello Comunale, per indicare alle famiglie interessate, i servizi attivi e disponibili, anche in collaborazione con la rete di volontariato presente sul territorio. Potenziamento delle iniziative sportive, prevedendo concessione gratuita degli spazi, alle associazioni che realizzano corsi dedicati ai diversamente abili. Campagna di sensibilizzazione sulla disabilità. Prosecuzione dell'attività sanzionatoria nei confronti di chi utilizza i parcheggi riservati ai disabili.

Politiche abitative. Riqualficazione degli immobili recuperati con il concordato fallimentare. Contrasto alle occupazioni abusive, massima trasparenza nell'assegnazione degli alloggi. Trasparenza della gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica, in sinergia con l'Agenzia dell'Abitare. Riservare la quota massima alle Forze dell'Ordine. Riservare la quota massima ai genitori separati. Definire criteri equi per la realizzazione degli ERS, previsti dal nuovo PGT. Prosecuzione della collaborazione con ALER, per la riqualficazione degli immobili di proprietà. Individuare un gestore per l'ingente patrimonio edilizio ex Genia, predisponendo un Piano straordinario di manutenzione. Partecipare a bandi dedicati, per l'assegnazione di finanziamenti per la ristrutturazione degli alloggi ERP. Ricostruire l'attuale situazione contrattuale di tutti gli inquilini che dispongono di alloggi ERP. Effettuare il controllo periodico dei requisiti per l'assegnazione della casa e l'erogazione dei servizi, con attento monitoraggio del reddito e della situazione socioeconomica, in coerenza con le Leggi di Regione Lombardia. Gestione degli alloggi assegnati, confiscati alla criminalità. Attivazione e sperimentazione del portierato sociale. Attivare l'attività di contrasto del fenomeno delle occupazioni abusive. Prosecuzione delle iniziative di co-housing: dalla Casa in Comune, alla Casa delle Mamme.

Associazioni". Siamo sempre nella Missione, nella linea V. "La linea strategica. Le associazioni rappresentano una risorsa preziosa per la città, quindi intensificare con esse la collaborazione e la messa a punto di progetti, supportandoli anche finanziariamente nelle loro attività, promuovere la Festa del Volontariato. Prosecuzione della proficua collaborazione con le associazioni del territorio, le parrocchie e gli oratori, nella definizione di politica di welfare e

inclusione sociale. Attivare convenzione e forme di compartecipazione, per il potenziamento della rete dei Servizi Sociali, educativi, ricreativi, sportivi e culturali, applicando il principio di sussidiarietà previsto dalla Costituzione. Messa a regime della Festa del Volontariato. Potenziare il lavoro con le Consulte, al fine di elaborare progetti e iniziative innovative, a beneficio della città. Consolidamento del sostegno alle associazioni, attraverso pubblicazione di bandi annuali, per erogare contributi economici a sostegno di progetti proposti dalle associazioni iscritti all'Albo Comunale.

Linea C: sport, cultura ed eventi. Sport. Nell'ottica di una costante e imprescindibile valorizzazione del territorio delle risorse già presenti in esso, non si può considerare lo sport, non si può non considerare lo sport, come risorse e opportunità di crescita, sviluppo e integrazione. In una città come San Giuliano, le associazioni sportive, svolgono una funzione sociale, che è necessario consolidare, assicurando investimenti certi. Riqualificazione e ristrutturazione delle palestre e degli edifici scolastici. Realizzazione del Polo dello Sport nell'area dell'ex maneggio di via Risorgimento, tramite un partenariato pubblico-privato. Sinergie e collaborazione con le diverse associazioni sportive, calcistiche e non, per la promozione di sport ed eventi. Assegnazione degli impianti sportivi, così da rendere possibile la riqualificazione. L'Amministrazione Comunale, garantirà 50.000,00 Euro per ciascun impianto sportivo, per la fase di start up dei lavori. Attivare convenzioni con società e associazioni sportive, atte a incrementare varie pratiche e discipline dello sport. Sostenere iniziative educative e ricreative per i ragazzi, promosse da soggetti già presenti e operanti sul territorio, come oratori, società sportive e associazioni. Favorire lo sviluppo e la conoscenza di discipline sportive non particolarmente diffuse, attraverso la convenzione con Federazioni Nazionali. Consolidare la proficua sinergia tra attività sportive e quelle educative e scolastiche.

Cultura ed eventi. Programmazione delle attività culturali, con una precisa logica e idea di crescita culturale e civica di qualità della vita e come un momento di aggregazione all'interno della quale nasce e si nutre la nostra comunità. Dalla Biblioteca al Teatro, dagli eventi all'aperto, alle mostre. Stanziamento annuo di risorse economiche per l'ampliamento del patrimonio librario della Biblioteca. Incremento degli attuali orari di apertura della Sala Studi, in collaborazione con le associazioni del territorio. Realizzazione del Caffè Letterario, presso la Biblioteca di piazza della Vittoria. Consolidamento e potenziamento delle iniziative culturali e formative, proposte dalla Biblioteca. Eventi culturali che possano far crescere San Giuliano. Eventi di animazione della città: notti bianche, giornate a tema, feste storiche e sagre, obiettivo: far rivivere San Giuliano. Ristrutturazione del Teatro Ariston o realizzazione di un nuovo Teatro Auditorium cittadino. Realizzazione di numerose rassegne teatrali, presso il Teatro Ariston, coinvolgendo le compagnie teatrali. Realizzazione in collaborazione le associazioni del territorio, di iniziative culturali in Rocca Brivio. Avvio di un progetto di marketing territoriale, capitalizzando il valore intrinseco della città e di alcuni gioielli locali, con il coinvolgimento delle diverse proprietà: Rocca Brivio, il Castello del Borgo di Zivido e Viboldone.

Benessere animali. Attenzione ai nostri amici a quattro zampe. I nostri cari amici a quattro zampe sono ormai parte integrante delle nostre famiglie e per questo devono essere intraprese nuove iniziative all'interno dell'insieme dei servizi erogati a livello Comunale. Mantenimento dell'Ufficio Diritti Animali, in collaborazione con le associazioni. Censimento delle colonie feline. Manutenzione periodiche delle aree cani presenti in città. Continua valorizzazione del Cimitero degli animali da affezione. Formazione pet sitter proprietari animali di affezione.

Il Comune e i cittadini, linea E. Servizi efficienti e zero burocrazia. Dietro al termine macchina Comunale, si nascondono una pluralità di soggetti: uomini e donne, giovani e meno giovani, che con professionalità e competenza, consentono a noi cittadini, di fruire di servizi di qualità. Per questo, l'Amministrazione Comunale non può non avere a cuore il benessere dei dipendenti dell'Ente, impegnati a garantire efficienza nell'erogazione dei servizi, con trasparenza e semplificazione. Oltre ai servizi gestiti con le Risorse Umane, l'Ente continuerà a implementare i servizi on line, sfruttando una comunicazione chiara e diretta con i cittadini e le imprese. Particolare attenzione al ciclo della performance, attribuendo a ciascun dipendente obiettivi chiari e misurabili. Introduzione del bilancio di metà mandato, al fine di dare contezza delle azioni e degli interventi effettuati dall'Amministrazione Comunale, rispetto agli obiettivi di inizio mandato. Collaborazione continua con le rappresentanze sindacali, al fine di contemperare le esigenze del corpo dei lavoratori e quelle dell'erogazione dei servizi. Prosecuzione della positiva esperienza del Punto Comune, introducendo le professionalità anche del Settore Gestione del Territorio. Il cittadino avrà la possibilità di recarsi in Comune e fruire di tutti i Servizi Comunali. Prosecuzione nel processo di digitalizzazione di tutti i procedimenti Amministrativi, con accesso diretto dal sito internet. Messa a regime del servizio di accesso agli atti digitali delle pratiche più complesse, in particolare del Servizio Urbanistica Edilizia Privata. Consolidamento degli strumenti di comunicazione del Comune: app Municipium, Facebook, WhatsApp. Prosecuzione con la diffusione del Tam-Tam a costo zero per i cittadini. Prosecuzione con il dialogo costante coi cittadini, attraverso assemblee e incontri pubblici nei quartieri, per ascoltare il territorio. Riorganizzazione degli Uffici, nell'ottica di ottimizzare l'efficienza.

Bilancio e Organismi partecipati. Dal default finanziario al risanamento, grazie a una efficace gestione del bilancio dell'Ente e al ricorso a un'equa lotta all'evasione dei tributi Comunali. Infatti, una buona programmazione e un bilancio sano, costituiscono un elemento essenziale per garantire il perseguimento degli interessi collettivi e la risposta ai plurimi bisogni della collettività. Gestione oculata delle risorse, con la costante razionalizzazione delle spese. Progressiva riduzione delle imposte locali, in particolare per le fasce più deboli. Dopo l'innalzamento della soglia di esenzione per l'Addizionale IRPEF a 10.000,00 Euro, si propone di elevare gradualmente tale soglia. Prosecuzione della lotta all'evasione fiscale. Finanziamento delle spese correnti, attraverso l'impiego delle sole entrate correnti. Pagare tutti per pagare meno, continuare nella gestione efficace del recupero coattivo delle entrate comunali. Zero anticipazione di cassa. Rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti. Nel 2016, i fornitori

aspettavano mediamente 100 giorni, per il pagamento delle prestazioni rese, oggi solo 23 giorni. La norma prevede un limite di 30. Implementazione del cassetto fiscale digitale. Il cittadino potrà accedere a tutte le informazioni relative a tributi, rette e tariffe da un unico portale. Rafforzamento del controllo analogo degli Organismi partecipati. Da Assemi ad ASF, da ATES ad AFFOLMET.

Lavoro, attività produttive e commercio locale. Rilanciare il tessuto economico del territorio, sviluppare l'opportunità per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali e per l'insediamento di poli produttivi, al fine di ampliare l'offerta occupazionale del nostro territorio. Migliorare il rapporto diretto coi commercianti, così da condividere le linee di azione, realizzare iniziative a supporto del commercio locale. Nessuna nuova grande struttura di vendita, grazie al Piano di Governo del Territorio, così da non minare il commercio di vicinato. Azzeramento del Canone di applicazione pubblica per le attività commerciali, che terranno aperta la loro attività anche nelle ore serali, così da rendere più viva e sicura la nostra città. Promuovere iniziative per la valorizzazione dei prodotti, attraverso l'uso delle nuove tecnologie, ad esempio con "My shop dearest", che attualmente è fornito gratuitamente ai commercianti sangiulianesi. Attivazione di iniziative commerciali dal contenuto promozionale da promuovere nell'arco dell'anno, in base al calendario approvato da Regione Lombardia. Attivazione di eventi cittadini nei periodi estivi e del Natale. Premiazioni delle insegne delle insegne storiche, come incentivo all'attività commerciale. Creazione di un database, con contatti diretti dei commercianti, per facilitare la comunicazione e la diffusione di informazioni. Creazione di un Tavolo di coordinamento permanente con le imprese del territorio, per mettere a punto politiche lavorative. Incentivazione fiscale all'insediamento di unità produttive, attraverso un contenimento della pressione fiscale. Potenziamento dello Sportello Lavoro in collaborazione con AFFOLMET, cogliendo le opportunità lavorative che nel breve periodo si creeranno sul territorio: la nuova RSA e il supermercato a Civesio. Territorio, ambiente e mobilità. Vocazione del territorio, mobilità e tutela dell'ambiente. Come guida delle scelte urbanistiche. Dare attuazione al nuovo strumento urbanistico, che segna un profondo cambiamento per la città di San Giuliano Milanese. Per la prima volta, sono stati ridotti gli Ambiti di Trasformazione, gli indici e quindi le volumetrie. Non si prevedono nuove grandi strutture di vendita e si portano ad agricole, alcune porzioni del territorio. Obiettivi strategici. Avviare gli Ambiti di Trasformazione e di iniziativa pubblica, previsti dalla Variante di PGT. Favorire gli interventi di riqualificazione ambientale e di rigenerazione urbana, confermando l'impegno di riduzione del consumo di suolo. Potenziamento della città pubblica, anche attraverso convenzioni ad hoc, con eventuali soggetti privati, che erogheranno servizi di interesse collettivo. Favorire la semplificazione dei procedimenti Amministrativi, necessari per l'attuazione delle previsioni urbanistiche. Riqualificazione dell'area centrale della città. Permutare il Palazzo Comunale vetusto ed (...) e la scuola di piazza Italia, per incrementare la qualità della vita in centro città, valorizzando anche le attività commerciali.

Nuovo Piano Regolatore Cimiteriale. Recupero del volgo di Viboldone, grazie al superamento del vecchio Piano di recupero, attraverso il dialogo con la proprietà e le monache che vivono nell'abbazia. Rilancio di Rocca Brivio in accordo con gli altri proprietari, così da poter portare all'antico splendore, il complesso monumentale". Scusate...

"Nuove opere pubbliche. Proseguire nella riqualificazione del territorio a tutto tondo: dall'attenzione alla quotidianità, alla realizzazione di nuove e vere opere pubbliche. Realizzazione della nuova strada di collegamento Civesio-Sesto-Borgolombardo, prevista nella Variante di PGT. E' necessario interloquire col privato, che deve realizzare extra oneri di urbanizzazione, un importante tratto della stessa. Realizzazione della rotatoria, presso il cosiddetto ponte Pasta-Borgo Lombardo, in questo modo sarà possibile collegare l'est e l'ovest della città. Realizzazione delle nuove piste ciclopedonali di collegamento con le principali dorsali ciclabili, realizzate nel corso di questi ultimi cinque anni. Copertura leggera del tratto urbano del cavo Re de' Fossi. Riqualificazione energetica e strutturazione delle scuole cittadine degli immobili Comunali, reperendo risorse tramite il GSE o contributi Regionali, Statali ed Europei. Rifacimento di piazza Di Vittorio. Realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia a Sesto Ulteriano, anche in questo caso, la possibilità è subordinata alla volontà dei privati di dare attuazione alle previsioni del PGT. Ampliamento della scuola di Zivido, realizzando la scuola media. Prosecuzione nell'attuazione del Piano di manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi. Assicurare la necessaria attenzione alle manutenzioni ordinarie delle strade cittadine e degli immobili pubblici.

Mobilità e trasporti. Riduzione dell'impatto del traffico sulla qualità di vista urbana. Implementazione della mobilità dolce e leggera e potenziamento del trasporto pubblico locale, così come previsto dal Piano di Bacino approvato dall'Agenzia del Trasporto. Mantenimento e potenziamento di un sistema di car sharing e scooter sharing. Avvio di un sistema di bike sharing. Potenziamento ulteriore delle colonnine di ricarica per autovetture. Introduzione delle zone 30 in tutte le aree residenziali. Prima autostrada ciclabile, intesa con i Comuni di San Donato e Melegnano, nell'Ambito di smart land. Potenziamento del sistema di trasporto pubblico locale, in accordo con l'Agenzia del TPL. Il Piano di Bacino approvato prevede gli incrementi del numero di corse, con particolare riferimento alle frazioni di Sesto, Zivido e Civesio, sia nei giorni feriali, che nei giorni festivi. Mantenimento della convenzione con ATM per gli studenti sangiulianesi. Potenziamento del sistema di trasporto su ferro, così come confermato dalla Variante Generale del PGT 2021.

Cura dell'Ambiente e parchi. Il rispetto per l'ambiente è condizione indispensabile per la qualità e della vita in città. Le politiche si attuano non in modo ideologico, ma attraverso la crescita ad una educazione all'ambiente, alla pianificazione di una strategia di rinnovamento ed efficientamento energetico. Mantenimento del sistema di green space, con cui sono state censite tutte le piante della città, così da poter programmare periodicamente la manutenzione dell'ingente patrimonio arboreo. Incrementare il patrimonio arboreo, così da avere un albero

per ciascun residente entro il 2030. Razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici pubblici e nelle scuole. Piena attuazione al nuovo servizio di igiene urbana, così come previsto dal Piano Industriale. Incremento del livello di raccolta differenziata, utilizzo macchine spazzatrici dotate di lancia, fornitura annuale dei sacchetti per conferire i rifiuti, sostituzione dei cassonetti per il conferimento dei rifiuti, contenitori per la raccolta degli oli esausti per ciascuna utenza domestica, raccolta dei rifiuti in orario serale, così da ridurre l'inquinamento. Riqualficazione dei centri di raccolta.

Prosecuzione ed estensione della convenzione con associazioni ambientaliste del territorio, per la gestione e manutenzione delle aree verdi per il pregio della città. Rafforzare il rapporto di collaborazione con le associazioni ambientaliste del territorio, al fine di garantire una maggior tutela dell'ambiente. Promuovere l'organizzazione di giornate ecologiche su iniziativa dei cittadini, aderire a iniziative istituzionali e simili, come ad esempio: La Giornata del Verde Pulito. Proseguire con la campagna di informazione e sensibilizzazione dei cittadini, sulla corretta modalità di effettuare la raccolta differenziata, al fine di migliorare la qualità nell'ottica della riduzione dei costi di smaltimento. Proseguire con le misure di contrasto all'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico. Riprendere i Tavoli di lavoro con gli Enti preposti, per la risoluzione del problema collegato alla mancanza di acqua del cavo Re de' Fossi. Proseguire il progetto di copertura leggera per i tratti scoperti del cavo Re de' Fossi, in stretto accordo con Regione Lombardia, che dovrà garantire il passaggio di acqua corrente. Avviare Tavoli di lavoro con gli Enti preposti, per la risoluzione del problema collegato al contenimento delle specie esotiche invasive. Proseguire con gli interventi di rinaturalizzazione di aree verdi e creazione di zone di pregio ambientale. Trovare soluzioni efficaci, per impedire lo scarico di rifiuti nel (...) della roggia Viscontea, lungo il tratto scoperto che parte da via Risorgimento, fino a via della Pace.

Valorizzazione del reticolo idrico minore. Avvio del censimento geo referenziato di tutto l'arredo urbano: panchine, giochi e area fitness presenti in città, così da poterne programmare e monitorare gli interventi manutentivi. Prosecuzione con la riqualficazione dei parchi cittadini nella logica inclusiva. Garantire una maggior fruizione degli spazi verdi, creando un collegamento tra l'area di via Bambini di Beslan e il Parco dei Giganti e consolidando percorsi spontanei formati all'interno delle aree verdi della città. Installazione di archi porta bici, presso le aree verdi della città e zone maggiormente frequentate, grazie anche alle nuove piste ciclabili. Dotare di fontanelle tutte le aree gioco, aree attrezzate per l'attività fisica all'aperto e aree cani sprovviste".

Queste sono le Linee Programmatiche, che sono diciamo presentate al Consiglio Comunale per la presa d'atto. Devo leggere la delibera? No. Grazie.

PRESIDENTE

Allora, la discussione è aperta. Chiaramente, le Linee Programmatiche scontano già la valutazione, rispetto alle osservazioni che sono state fatte pervenire. Questo è il testo che

propone il Sindaco, dopo la discussione, l'informazione in Giunta, come trovate nel testo da votare. Quindi, la discussione è aperta, se qualcuno vuole intervenire, ne ha facoltà. Consigliere Aversa, prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Ma, abbiamo un quarto d'ora, più cinque come al solito, vero Presidente?

PRESIDENTE

Sì.

CONSIGLIERE AVERSA

Ma, dunque, io voglio partire da un dato appena letto. Gli obiettivi strategici del punto G4: cura dell'ambiente e parchi. G4.02: "Incrementare il patrimonio arboreo, così da avere un albero per ciascun residente, entro il 2030". Ma, io pochi mesi fa, ho letto un libro di un biologo botanico e i dati relativi al riscaldamento globale, dovuto fondamentalmente all'aumento dell'anidride carbonica, faceva una stima di quanti alberi ci dovrebbero essere sulla terra per permettere di bloccare il riscaldamento globale. E la quantità di alberi più o meno necessaria, rapportata ad abitante, è circa 130 volte, cioè, 130 alberi per abitante della terra, è 130 volte dell'obiettivo del Comune di San Giuliano Milanese per l'anno 2030. Quindi, questo dà il quadro di qual è la situazione. Adesso no voglio andare a mettermi in un discorso su problemi globali, ma noi siamo nel nostro Comune. Anche perché, i problemi globali, sono la somma di tantissimi piccoli comportamenti locali. Perché, questo è abbastanza evidente. Non è che i problemi globali, sono un mondo e noi nelle nostre comunità, siamo un altro mondo: è sempre quel mondo lì. E quindi, quello che avviene a livello globale, è la somma di tutti i comportamenti e gli atti adottati a livello locale.

Questo era solo un appunto su questo problema degli alberi, a cui mi voglio ricollegare anche per un altro aspetto. Cioè, noi dobbiamo stare attenti quando parliamo di alberi. Perché? E' sempre una questione di numeri. Se noi tagliamo un albero di 60-70 anni, la quantità di assorbimento di anidride carbonica di un albero di 60-70 anni, è decine e decine, se non centinaia di volte superiore, a quello di un albero che noi piantiamo, magari di 2-3 anni, 4 anni. E quindi, prima che questi alberi riescano ad assolvere alla funzione di barriera di lotta, in primo luogo per il cambiamento climatico, ma anche per tutta un'altra serie di aspetti, relativi ad esempio alle isole di calore, all'ondata di calore, bisogna aspettare 20-30 anni. Quindi, così come uno non vale uno, un albero non vale un albero. Un albero di 60 anni, vale 120 alberi di 2 anni probabilmente, dipende poi ovviamente dalle specie, dalla chioma, dall'altezza e così via, però, su queste cose qui bisogna stare attenti: prima di tagliare alberi, che hanno una certa età, una certa consistenza, bisogna pensarci bene, perché poi bisogna ripiantarne molti di più. Il problema ambientale è il problema di fondo, su cui le nostre comunità sia locali, che nazionali,

che extra nazionali dovranno confrontarsi nei prossimi vent'anni. E questo, implica un nuovo ripensamento, un ripensamento globale e strutturale di tutta una serie di temi, che sono l'abitare, il muoversi e il lavorare. Su questo, vanno valutate le politiche che noi faremo nei prossimi anni, non sui vecchi schemi.

Tornando invece alle Linee Programmatiche di mandato, vado a leggere quelle che erano osservazioni, che mi sembra di avere capito che l'Amministrazione non ha recepito nessuna delle osservazioni, che ai sensi dell'articolo 12, comma 2 dello Statuto, alcuni... i Capigruppo potevano presentare. Io nello specifico, mi ero... avevo fatto delle osservazioni, solo in relazione al punto A: sicurezza e legalità. E quindi, anche per informare la cittadinanza di quelle che erano le nostre osservazioni, le vado a leggere, non sono 32 pagine, ma sono solo 2. Quindi, sicurezza e legalità. Queste sono le osservazioni mie come Capogruppo, alle Linee Programmatiche di mandato, di chi stasera prenderemo atto. "Punto A1: presidio del territorio e Polizia Locale. La Linea strategica: presidio visibile sul territorio e di collegati obiettivi strategici", che ci ha testé letto il Sindaco, "Sembrano porsi in netta continuità con le precedenti Linee Programmatiche del 2016, peraltro, quasi del tutto inattuato. Presidio visibile sul territorio in questi anni da parte della Polizia Locale, non c'è stato. Per quanto concerne l'ampliamento dell'Organico, a cui ancora si punto, occorre rilevare che l'Italia si conferma uno dei Paesi Europei con il maggior numero di Agenti di Polizia. Stando ai più recenti dati Eurostat relativi al 2016, in Italia ci sono 453 Agenti ogni 100.000 abitanti, la media Europea è di 318 ogni 100.000 abitanti, quindi, grosso modo, il numero complessivo di Agenti in Italia, è superiore del 20% alla media Europeo. Lo sforzo che a mio parere quindi bisogna fare, è quello di una maggiore e più funzionale suddivisione dei compiti tra le varie Forze di Polizia, unita a uno stretto coordinamento, cosa che da noi manca del tutto.

Il ruolo della politica, non è limitarsi alla narrazione più semplice, che porta a sottolineare eccessivamente la microcriminalità, perché si presta maggiormente ai titoli di giornali e al consenso immediato, ma invece proporre una narrazione che si basi su ragionamenti complessivi e strutturati, in modo da definire, quelle che sono le giuste priorità. La Sicurezza deve essere affrontata sia in termini sostanziali, che in termini di percezione. Quello della Sicurezza, non è un tema che può essere affrontato senza uno sguardo di insieme sulla società, la società oggi ha al suo centro il lavoro, l'economia e l'ambiente, bisogna quindi affrontare il tema della Sicurezza, considerando vari aspetti sociali, con attività come il monitoraggio dei settori produttivi più delicati dal punto di vista della criminalità organizzata, nonché gli infortuni sul lavoro e la tutela dei diritti di manifestazione, per i diritti dei lavoratori. Negli ultimi cinque anni, tornando al nostro Comune, la spesa per la Polizia Locale a San Giuliano, è salita di molto, sia in termini di spesa per il nuovo personale, che di spesa per attrezzature, veicoli e videosorveglianza. Di converso, la presenza della Polizia Locale sul territorio, si è ulteriormente ridotta, ma in compenso è letteralmente esplosa sui social e sui giornali locali. Per una precisa volontà politica, l'attività della Polizia Locale, si sta concentrando in maniera rilevante quasi

esclusivamente sulla Polizia Giudiziaria. Tuttavia, considerati i limiti posti dalla Legge, articolo 57 del Codice di Procedura Penale, limiti agli orari di servizio e al territorio Comunale, l'aumento del personale dedicato alla Polizia Giudiziaria, si concentra quasi esclusivamente su piccola delinquenza e reati minori. Sarebbe consigliabile lasciare queste attività alle Forze di Polizia Statali, sicuramente meglio attrezzate per indagini, che quasi sempre, se non sempre, non si fermano ai confini Comunali. Il rischio concreto è di compromettere la possibilità di risalire a livelli più alti, sia nell'ambito della delinquenza comune, che in quello della criminalità organizzata. Sarebbe più utile, indirizzare a nostro parere, le Forze a disposizione di altri ambiti oggi trascurati. I reati in materia di edilizia ambientale sono due settori dove bisogna necessariamente pianificare un'attività di controllo e di contrasto.

A nostro parere, sarebbe più utile indirizzare le poche Forze a disposizione ad altri ambiti, oggi completamente trascurati. Ne indico quattro: ricezione di denunce. Oggi un cittadino di San Giuliano, che subisce un qualsiasi tipo di furto in abitazione, di un veicolo, di altri beni o documenti o anche uno smarrimento, per il quale si rende necessario una denuncia, deve obbligatoriamente recarsi presso la Tenenza dei Carabinieri, che, come è noto, copre un territorio molto vasto. Tale servizio, può e deve essere svolto dalla nostra Polizia Locale. Punto 2: sicurezza sul lavoro. Per l'alto numero di attività industriali e artigianali, nonché di cantieri, è indispensabile un aumento dei controlli sull'osservanza delle norme antinfortunistiche, causa di numerosi infortuni sul lavoro ogni anno: non ci si può limitare a intervenire solo quando l'incidente avviene, occorre pianificare un'attività di controllo preventivo. Reati in materia di edilizia ambientale, punto 3. Sono altri due settori, dove bisogna necessariamente pianificare un'attività di controllo e contrasto, che da sempre non viene svolta. Punto 4: Polizia di quartiere. Anche se negli ultimi cinque anni, il numero degli Agenti in servizio a San Giuliano è notevolmente aumentato, la presenza sul territorio si è addirittura ridotta. Devono essere reintrodotti i servizi di entrata e uscita in molte scuole; le infrazioni al Codice della Strada, devono essere perseguite con continuità, da Agenti in presenza e deve essere istituito il Vigile di quartiere”.

Altre rapide osservazioni, se sono ancora in tempo Presidente, se no mi interrompa pure quando finisco il tempo, sono relative alla Protezione Civile, gestione emergenze e Pronto Intervento. “La Linea Strategica A2, è essere pronti e preparati a ogni evento, grazie alle competenze della Protezione Civile, per il presidio e la messa in sicurezza del territorio, appare del tutto generica e da libro dei sogni, data la molteplicità degli eventi avversi ipotizzabili. Per quanto concerne gli obiettivi strategici, quello della predisposizione del Piano di emergenza sovracomunale e Comunale, induce a pensare che negli ultimi cinque anni, non sia stato fatto assolutamente nulla. Appare inoltre del tutto velleitaria, la predisposizione di un Piano pandemico, in coerenza con le indicazioni Regionali e Nazionali, in assenza di indicazioni precise e distanziamenti.

Per quanto concerne gli obiettivi strategici, si rileva che sono del tutto generici. A puro titolo di

esempio: obiettivo A2.04 Servizio intercomunale di Protezione Civile, dopo la razionalizzazione dei costi, prosecuzione della collaborazione con gli altri Enti locali coinvolti: vuole dire tutte e niente, se non si indicano concretamente gli obiettivi concreti perseguiti, i modi per realizzarli e gli strumenti per misurare il risultato.

Punto A3: sicurezza stradale. La Linea strategica a garantire la sicurezza stradale, utilizzando e integrando tutte le risorse del territorio, compreso il volontariato e ogni strumento disponibile, appare confusa. Il rafforzamento della sorveglianza dei bambini davanti alle scuole e nei parchi pubblici, dovrebbe attuarsi attraverso l'istituzione del Vigile di quartiere, mentre la sicurezza stradale andrebbe perseguita, soprattutto con la presenza costante sul territorio della Polizia Locale e con una campagna di sensibilizzazione e informazione, sia nelle scuole, che nella società. Appare del tutto sovrastimato, l'effetto atteso in termini di sicurezza stradale del potenziamento del sistema di videosorveglianza, l'esperienza passata, insegna che a fronte di investimenti ingenti, i risultati sono minimi". Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. C'è qualcun altro che vuole intervenire?

(Segue intervento fuori microfono)

No, scusatemi, volevo darvi una piccola informazione. Ringrazio il tecnico, perché è riuscito a risolvere il problema dello stallo del sistema. Io ho già una prenotazione del Consigliere Oro.

(Segue intervento fuori microfono)

No, no, non ha schiacciato nulla. Consigliere Oro, prego.

CONSIGLIERE ORO

Sì, grazie Presidente e buona sera ancora. Ma, allora anch'io visto il percorso, abbiamo avuto un tot di tempo per preparare alcune osservazioni, alcune idee che ovviamente non erano di contrasto, ma più volte si chiede collaborazione, sono state fatte delle proposte, che vanno proprio nella strada della collaborazione. Mi sarebbe piaciuto, semplicemente per il rispetto del lavoro che abbiamo fatto, almeno un cenno: "No", dire: "Non mi piace, non va bene" o non so... c'è la presentazione alle Linee di mandato che prima non c'erano, almeno in quella presentazione, almeno un cenno al lavoro che abbiamo fatto. Ma, anche per dire: "No, non ci piace". E' semplicemente un rispetto del lavoro che fanno i Consiglieri, siamo anche noi delle persone.

Dopodiché, vedo, leggo che questi non sono progetti da libro dei sogni, ma azioni concrete e misurabili e verificabili, però poi, giustamente si dice: ma questo, me ne ero accorto da solo, che in questo documento ovviamente non ci sono i progetti concreti e corposi, ma solo delle linee, dei punti, dei capitoli, che poi troveranno sviluppo con dei progetti, appostamenti di bilancio, insomma, tutto in altri documenti, in altri... in altri (...) che andremo nel corso del mandato a verificare. Quindi, delle due l'uno: o ci stanno i progetti o non ci stanno. Detto ciò, è chiaro che

terremo in evidenza questi punti e li verificheremo di volta in volta della loro attuazione, perché, per esempio, prendo soltanto qualche punto, per non dilungarmi tanto. Quando leggo sotto il punto B2 degli anziani, gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, leggo: "Costante collaborazione con la RSA, costante collaborazione con il Centro Diurno", ovviamente, non mi sembra un progetto strategico, un obiettivo strategico la collaborazione. La collaborazione di per sé, è un confronto... è un confronto tra le parti, quindi, mi aspetto poi che arrivino i progetti, che vengono portati nelle sedi opportune e magari su quelle ci confrontiamo. Anche se comunque stiamo parlando di una struttura, che ancora deve arrivare, se non ricordo male, avrò letto da qualche parte, forse alla fine dell'anno, quindi stiamo parlando di progetti, obiettivi strategici, di una qualcosa che ancora deve venire.

Un altro esempio, che mi balzava, mi è balzato subito all'occhio, quando si parla di case popolari per le Forze dell'Ordine. Non è contrario ovviamente sulle Forze dell'Ordine, sul destinare una quota anche di case a queste persone, che magari viaggiano da un capo all'altro dell'Italia, però, ricordo che con la convenzione che era il tema dell'interrogazione di qualche punto fa, abbiamo perso, stralciato 23 appartamenti di case popolari da destinare ai bisognosi, e quindi qua invece, ne destiniamo anche delle altre alle Forze dell'Ordine.

Ancora, vado sempre per punti, giusto per non fare la carrellata che è stata fatta dal Sindaco. Si dice: non facciamo nuove, non abbiamo proposto grandi strutture di vendita, però poi diciamo che si fanno delle medie strutture di vendita: a Civesio, sempre per ritornare al luogo dell'interrogazione di poco fa, all'ex Pirelli e quindi, non ne facciamo una grande, ma ne facciamo tante piccole. Come diceva Totò: "E' la somma che fa il totale". Noto e questo mi fa piacere, perché mi cade l'occhio in quanto sono parte in causa, quando si parla poi di trasporti, di collegamenti e quant'altro. La cosa che mi è dispiaciuto negli anni scorsi, che, visto i notevoli stanziamenti che ci sono con questo PNRR, molti Comuni limitrofi ne hanno approfittato, per proporre come sapete allungamenti di Metropolitana, la cosa che mi dispiace è che il nostro Comune in questo, non si è inserito anche per cercare di far passare anche dal nostro territorio una Metropolitana. Però, io da questo punto di vista, già da parecchi anni, mi illudo di pensare, che San Giuliano una sua Metropolitana di superficie, già ce l'ha, perché quando la linea ferrata attraversa la nostra città e con il passante, con le linee di superficie in quindici minuti si arriva a Rogoredo, da Rogoredo in quindici minuti con la M3 si arriva in piazza Duomo, allora secondo me, quella è una Metropolitana, lì bisogna investire dei soldi, per dare un servizio secondo me ai cittadini, ai lavoratori che la utilizzano. Per non andare troppo lontano, un mio caro amico, che era tra l'altro Sindaco di un colore diverso dal mio a Melegnano, Vito Bellomo, ricordo benissimo che portò una linea in passante in più rispetto all'attuale, cioè, fece un accordo con Regione Lombardia, per portare una linea, la S14, se non ricordo male. Quindi, dal nostro Comune, passava un treno ogni quindici minuti, dieci-quindici minuti nelle ore di punta. Di tutta sta roba, qua non se ne parla. Poi, mi direte che la Stazione Ferroviaria di Zivido non ha la priorità che merita, perché c'è un ricorso al TAR, però, anche quella di Sesto Chiaravalle, di cui se

ne parla da tanti anni, non c'è nessun cenno. Però, a differenza di questo, si fanno ancora strade, che passano da... che collegano la Tangenziale al centro della città.

Volevo chiudere con un aspetto: anch'io voglio leggerlo Presidente, mi permetta se mi prendo qualche minuto in più, perché era una cosa che avevo inoltrato, sempre ripeto nella linea propositiva. Poi, magari se ne parlerà in altre sedi. Però, mi piaceva pensare anche alla nostra città, per... come ho sempre detto, come ho detto anche l'altra volta, recuperare quelle che sono i nostri... gli aspetti storici della nostra città, i beni culturale. "La componente (...) del PNRR, denominata turismo e cultura, prevede un'ampia serie di interventi, che possono interessare tutti i Comuni. Per quanto riguarda l'attrattività dei borghi, si cita quella norma, a fronte del sovrappollamento, che ha spesso caratterizzato le attrazioni turistiche nelle principali città d'arte. Tanti piccoli centri storici italiani rappresentano un enorme potenziale per un turismo sostenibile alternativo, grazie al patrimonio culturale della storia, alle arti, alle tradizioni che li caratterizzano". Mi sembrava cadesse proprio a puntino per la nostra città di San Giuliano Milanese. "Gli interventi di questo Ambito, si chiamano Piano Nazionale dei borghi, quindi un Programma di sostegno allo sviluppo economico-sociale, basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico. Le azioni si articolano poi in dei progetti locali, integrati a base culturale". E' ovvio che, i progetti bisognerà farli, però se non ci muoviamo, io penso che anche questa opportunità per il nostro territorio viene persa. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Oro. Allora, do la parola al Consigliere Sgroi, che si è prenotato prima. No, no, è prenotato adesso, Consigliera Grechi.

CONSIGLIERE SGROI

Io volevo solo dire una cosa al Consigliere Oro. Visto che prima parlava di Melegnano, transito di quindici minuti. Solo una battuta di risposta. Fa il Capostazione, dovrebbe sapere che, RFI, ha bocciato a voi il transito ogni quindici minuti, perché il transito oggi è trenta minuti e se non ricordo male, nel 2015, 2014-2015, il transito ce l'ha bocciato, lo ha bocciato proprio a voi. Mi meraviglia che, il Consigliere Oro viene a dire in questa Sede, che ci sono problemi di Melegnano quindici minuti, Metropolitana, non Metropolitana. C'è il transito di trenta minuti, una Metropolitana super leggera e mi sembrava una domanda inopportuna quella di Melegnano dei quindici minuti. Se vogliamo fare un film per la Stazione e della Metropolitana, lo facciamo Consigliere Oro, però, mi sembra un po' azzardata la sua domanda.

PRESIDENTE

Consigliera Grechi, ne ha facoltà, quindici minuti.

CONSIGLIERE GRECHI

Grazie. Grazie. Scusate che non... pensavo di essermi prenotata prima. Allora, anch'io volevo rendere nota ai cittadini... rendere noto ai cittadini che ci stanno seguendo e ai Consiglieri della Maggioranza, le osservazioni che anche noi avevamo inviato. Sette delle quali sono state semplicemente osservate, l'ottava, quando ci arriveremo poi, ne parleremo più approfonditamente. Allora, osservazione relativa al punto A1.06 e 1.07. Nel punto A1.06, si prevede l'utilizzo di strumenti quali Facebook, per ricevere segnalazioni di situazioni di pericolo. Al punto E1.07, si prevede il consolidamento dell'utilizzo di Facebook, come strumento di comunicazione del Comune. L'utilizzo del social network Facebook per il rapporto con i cittadini non dovrebbe essere incentivato, in quanto porta a problematiche, quali l'impossibilità di identificare con certezza l'interlocutore e rischia di esporre il Comune a segnalazioni responsabili e pretestuose. E aggiungo anche: Facebook è un mezzo privato, non pubblico, non gestito dal Comune e men che meno Statale, quindi, è di difficile controllo, come tutti voi saprete. Per cui, l'utilizzo di Facebook, per inviare segnalazioni, potrebbe rivelarsi pericoloso. L'obiettivo del Comune dovrebbe essere invece dirottare le richieste e le segnalazioni pervenute sui social network, in particolare quelle dei gruppi privati e pubblici relativi a San Giuliano, sugli strumenti istituzionali dell'Ente e quindi, gestiti dal Comune. In modo da garantire risposte ufficiali e formali da parte del Municipio. Con particolare riferimento al punto 1.06, si richiede uno specifico approfondimento da parte del Comandante della Polizia Locale, in modo da chiarire se e quali problematiche, potrebbero scaturire dalla ricezione di segnalazioni su Facebook.

Osservazione numero 2, in merito al punto A3.02. Al punto A3.02, si prevede il potenziamento del sistema di videosorveglianza, anche attraverso il collegamento delle telecamere installate da privati. Tale previsione, espone l'Ente a problematiche tecniche, in particolare dal punto di vista della normativa della privacy. Si richiede pertanto, un approfondimento da parte del Responsabile protezione dati del Comune, al fine di evidenziare tali problematiche, per valutare di conseguenza, se è appropriato perseguire tale previsione.

Osservazione numero 3, relativa al punto B3.07. Al punto B3.07, sono previste borse di studio agli studenti meritevoli sangiulianesi, si richiede la possibilità di inserire tra i criteri di selezione, anche quelli del reddito familiare, in modo da venire incontro alle persone più bisognose. Osservazione relativa al punto F1.03. Al punto F1.03, si prevede la promozione di strumenti quali "My shop district", si richiede un approfondimento sulle ragioni, che hanno portato il predetto strumento a essere poco utilizzato da negozianti e utenti, al fine di valutare meglio il rapporto tra costi e benefici. Questo mezzo è rimasto, quindi, suppongo vada bene così il fatto di non essere utilizzato a sufficienza.

Osservazione relativa al punto F1. Si segnala che in tutto il punto F1, non è in alcun modo previsto l'utilizzo di una o più pagine all'interno del Tam-Tam, per la promozione di negozi di vicinato. Si ricorda che tale previsione, era emersa in sede di confronto in Campagna Elettorale, con una rappresentanza dei commercianti locali. Io ero presente a quell'incontro e mi ricordo

bene, che tutti i candidati Sindaci avevano detto che, erano disposti a effettuare... ad andare incontro ai commercianti locali, che richiedevano l'esigenza di avere dei loro spazi all'interno del Tam-Tam. Questa osservazione non è stata recepita, per cui prendo atto del fatto che, non si vuole rispettare una promessa fatta in Campagna Elettorale.

Punto 6, osservazione relativa al punto G1.05. Al punto G1.05, si prevede la permuta del Palazzo Comunale della scuola di piazza Italia, si richiede di esporre una previsione più precisa, al fine di valutare quali siano le intenzioni concrete dell'Amministrazione, con particolare riferimento a cosa e quali condizioni verrebbe permutato con gli immobili Comunali predetti.

Punto 7, osservazione relativa al punto G2.04. Al punto G2.04, si prevede la copertura leggera del cavo Re de' Fossi. Si richiede che l'Amministrazione prenda posizione già in questa Sede, in merito al passaggio di acqua corrente nel cavo Re de' Fossi, che, come sappiamo tutti, perversa in situazioni veramente drammatiche.

Punto numero 8 e ultimo e finisco, osservazione relativa al punto G.03. Ai segnala che in tutto il punto G.03, non è in alcun modo prevista una indicazione relativa alla realizzazione della Stazione di Zivido di Sesto Poasco. Si richiede che l'Amministrazione già in questa fase, si esprima sulle proprie intenzioni in merito. Le Linee Programmatiche arrivate per questo Consiglio Comunale, sono variate rispetto a quelle che erano state inviate, quando io ho fatto queste osservazioni qui, di fatto è stato aggiunto al punto G3.08, in cui è previsto un potenziamento del sistema di trasporto su ferro, così come confermato dalla Variante Generale del PGT 2021, quindi, probabilmente in merito alla nostra segnalazione, è stato successivamente aggiunto alle osservazioni che ci sono state inviate per prenderne atto in questo Consiglio Comunale, però, il fatto che sia stato dimenticato nel momento, o dimenticato o omesso, nel momento in cui sono state inviate a noi, quando dovevamo presentare le osservazioni, e il fatto che, sia stato inserito come importanza minima, la Stazione di Zivido o in generale la questione del trasporto su ferro nelle Linee Programmatiche di mandato, è indicativo di quanto l'Amministrazione voglia investire in un trasporto diverso di quello su gomma. Ho concluso l'intervento, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Grechi. Ci sono altri interventi? Bene, passiamo alle dichiarazioni di voto.

(Segue intervento fuori microfono)

Allora, senza che vi richiami, Consigliere Aversa, ha intenzione di fare dichiarazione di voto?

(Segue intervento fuori microfono)

E' una questione che ho dibattuto con la Segretaria Generale, fino a stamane. E' una presa d'atto, in ogni caso è un atto deliberativo, ciascun atto deliberativo, dice il nostro Regolamento, è soggetto a votazione. Quindi, nel dubbio, perché è una presa d'atto, comunque, ci siamo... abbiamo deciso di attenerci al testo del Consiglio Comunale, che dice che ogni proposta di deliberazione, deve ricevere una votazione. Così vi ho spiegato anche tecnicamente la

valutazione che ho fatto stamane con gli Uffici. Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie. Grazie, Presidente. Ma, la dichiarazione di voto... il voto sarà contrario, per tutta una serie di motivi, che cercherà rapidamente di esporre. Il primo motivo è una contraddittorietà intrinseca al documento. Cioè, da una parte, il Sindaco dice: "Queste sono Linee di carattere generale, che poi verranno più dettagliatamente sviluppate nel DUP e così via, nelle Linee Strategiche, nelle Linee Operative. Dall'altra, ci sono delle misure assolutamente puntuali, precise, cioè, tipo la pulizia della roggia, oppure la delimitazione della roggia, per non far buttare i rifiuti. Quindi, c'è una... non c'è un'omogeneità in queste Linee di mandato. E questo, è funzionale a cosa poi? È funzionale al fatto, che poi le cose possono essere fatte in un modo, piuttosto che in un altro, oppure non fatte, o alcune fatte e altre non fatte. A mio parere, le Linee Programmatiche di mandato dovrebbero essere: o molto generali, sintetiche, ma individuando degli obiettivi precisi, oppure particolareggiate. Ma, una via di mezzo, non mi sembra una cosa condivisibile. Quindi, questo è il primo motivo.

Il secondo motivo è una poca attenzione all'ambiente, al di là delle enunciazioni di principio sulla riduzione del consumo di suolo, ma non c'è nulla sul trasporto pubblico, non c'è nulla su una mobilità diversa, non c'è nulla su un ridisegno del tessuto urbano, che prenda atto per esempio di tutto quello che stiamo vivendo in questi due anni. Non c'è nulla relativamente a come, a quali obiettivi porsi in materia di Sanità sul territorio. E quindi, questo è il secondo motivo, per cui il voto sarà contrario. E il terzo motivo, è specifico, perché qui il punto G1/5 non mi trova assolutamente d'accordo. Ed è la riqualificazione dell'area centrale della città, permutare il Palazzo Comunale, vetusto ed (...) e la scuola di piazza Italia, per incrementare la qualità della vita in centro città, valorizzando anche le attività commerciali. Ecco, questa penso che sia una di quelle cose pericolosissime, che potrebbero portare a una nuova speculazione edilizia sul nostro territorio. Per tutti questi motivi, il voto del Movimento 5 Stelle sarà contrario alla presa d'atto delle Linee Programmatiche di mandato. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. È stato perfetto, non ha utilizzato neanche un secondo in più. Proseguo: il Gruppo Fratelli d'Italia, ha intenzione di fare la dichiarazione?

CONSIGLIERE RALLO

Okay, grazie Presidente. Il Gruppo di Fratelli d'Italia è assolutamente favorevole alla Linea Programmatica del 2021-2026, perché noi di Fratelli d'Italia, abbiamo che visto che è una Linea Programmatica abbastanza valida per la città. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Rallo. Consigliera Grechi, a lei la parola.

CONSIGLIERE GRECHI

Grazie. A fronte dell'intervento che ho effettuato prima, in cui ho elencato tutte le osservazioni, che sono alcune di quelle che abbiamo voluto presentare, ma avremmo potuto sicuramente osservare gran parte di tutto il documento le Linee Programmatiche, dal momento che non state recepite e comunque in generale, non sono state sviluppate all'interno delle Linee Programmatiche, alcune tematiche per noi molto importanti, per venire incontro alle esigenze di cittadini che avevano espresso durante la Campagna Elettorale alcune loro esigenze, il voto del mio Gruppo Consiliare, sarà contrario. Grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Grechi. Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Perfetto. Solo per dire che il voto di Forza Italia, sarà favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, grazie. Dopo le considerazioni, fatte anche dal Consigliere Oro, non ci vedono su parecchi punti concordi con il Programma esposto, il nostro voto sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Carminati. Consigliere Oldani.

CONSIGLIERE OLDANI

La nostra dichiarazione delle Linee Programmatiche 2021-2026, è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Oldani. Consigliere Tenisi.

CONSIGLIERE TENISI

Il Gruppo Consiliare Viviamo San Giuliano, è favorevole alla presa d'atto Linee Programmatiche, relative alle azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato 2021-2026.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco, per la dichiarazione di voto.

SINDACO

Grazie, Presidente. In realtà le Linee Strategiche, Programmatiche di mandato, hanno preso, come diceva giustamente il Capogruppo Grechi, spunto dalla loro osservazione, per specificare quello che pensavamo fosse già noto. Nel senso che, abbiamo scritto che si darà seguito sul trasporto a ferro, su ferro, quello che prevede il PGT. Nel nostro PGT 2021, è prevista sia la Stazione di Zibido, sia la Stazione di Poasco - Sesto Ulteriano. E' già prevista negli strumenti programmatici dell'Ente, quindi, se l'Amministrazione volesse discostarsi, avrebbe dovuto... dovrebbe fare una Variante a quel Documento. Il Comune di San Donato è in adozione con la Variante al PGT e ha adottato lo strumento, dove prevede la realizzazione della fermata Poasco – Sesto Ulteriano, che in parte ricade sul territorio di San Giuliano, quindi, abbiamo dato evidenza di questo all'interno delle Linee Programmatiche, così da essere chiari, ma era già definito nello strumento di Programmazione Urbanistica.

Per quanto riguarda le altre osservazioni, purtroppo alcune, tolte quelle del Movimento 5 Stelle, che ripropone ogni volta l'articolo 57 del Codice... l'ha proposto in varie occasioni e quindi, l'abbiamo già spiegato perché non è possibile ricevere tutti i tipi di denuncia presso la Polizia Locale, eccetera, eccetera, hanno rimarcato posizioni legittime e contrastanti, che erano emerse anche in sede di confronto Elettorale, quindi, essendo queste le Linee di mandato dell'Amministrazione, che ha vinto le Elezioni, non potevamo che riconfermare il nostro Programma Elettorale e le Linee Programmatiche, che ricalcano esattamente quello che avevamo promesso e proposto agli elettori, che hanno dato fiducia e questa... alla coalizione e quindi, esprimendo il Sindaco questa coalizione, abbiamo ovviamente riproposto le nostre Linee guida.

Anche sui commercianti, dire che è stata disattesa la linea, quella dei "My shop district", è molto credo chiara, se uno la vuole leggere: "Promuovere iniziative, per la valorizzazione dei prodotti, attraverso l'uso delle nuove tecnologie, per esempio: "My shop district", attualmente fornito gratuitamente ai commercianti sangiulianesi". Non vuole dire che daremo un "My shop district" a tutti i commercianti per sempre, c'è l'utilizzo di nuove tecnologie, quindi, oggi è "My shop district", domani può essere un'altra cosa, può essere il sito del Comune, può essere una pagina del sito del Comune in collaborazione con Confcommercio, piuttosto che... quindi, la Linea Strategica vuol dire questo. C'era la proposta dei commercianti sul Tam-Tam, si valuterà poi in sede di confronto con i commercianti.

Rispetto alle osservazioni, quindi alle altre, poi, lei chiede il parere del Comandante. Le Linee Programmatiche sono le Linee Programmatiche tutte le politiche, e se queste cose sono state... sono state scritte e se si faranno, gli atti conseguenti, avranno tutti i pareri che prevede la norma. Per quanto riguarda anche il Partito Democratico, in realtà, non sono state fatte proposte aggiuntive, sono state fatte solamente delle specifiche, per esempio approfondire, sarebbe opportuno pianificare un lavoro organico con le Consulte, che venga meglio esplicitato

in Aula cosa si vuole mettere in atto, a partire da quando; quali attività commerciali si intendono e quindi, la risposta è stata data, nel senso che, si è confermata la Linea. Dopodiché, se il Consigliere Oro, magari anche in separata sede, ci dice già quali Comuni hanno già beneficiato negli anni passati del PNRR, prendiamo spunto. Il PNRR per gli Enti locali non è ancora stato stanziato, però se lei dice che sono stati, già stati dati finanziamenti e noi saremmo in ritardo, verificheremo. Quello che è emerso, ed è emerso in Città Metropolitana e in ANCI, è che ci sono dei bandi a fondo diretto e i bandi a fondo indiretto. I Comuni possono partecipare. La condizione necessaria, è che quello dei borghi di cui parla, di un miliardo di Euro sul 2021-2026, è che il borgo sia di proprietà degli Enti locali. Noi non abbiamo, sfatiamo il mito, non abbiamo borghi di proprietà Comunale. Tutti i borghi, che devono essere oggetto di valorizzazione, sono di società private, di Enti privati e anche Rocca Brivio ha una maggioranza, che è parte di una società, la maggioranza è in mano a CAP Holding. Quindi, i borghi di San Giuliano Milanese non sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale. Quindi, fatte queste premesse rispetto anche alle proposte ricevute, con orgoglio diciamo che abbiamo mantenuto fede al Programma Elettorale e lo proponiamo al Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Passiamo ora alla votazione. Chi è favorevole alla presa d'atto, alzi la mano. Chi si astiene? Chi è contrario? Prego, Consigliera Caponetto.

CONSIGLIERE CAPONETTO

Favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, abbiamo sentito benissimo, grazie.

CONSIGLIERE CAPONETTO

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Esito della votazione:

Favorevoli: 19

Contrari: 6

Astenuti: 0

Il provvedimento di cui al punto numero 6, scusate, al punto numero 7 è approvato.

PRESIDENTE

Passiamo al punto numero 8:

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE AD ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - ABROGAZIONE ART. 50.

PRESIDENTE

Cedo la parola all'Assessore Grioni, per l'illustrazione.

ASSESSORE GRIONI

Grazie, Presidente. Si tratta di una questione puramente così di messa a punto del Regolamento, in particolare questa soppressione dell'articolo 50, credo sia già stato discusso nelle Commissioni, sia Affari Istituzionali, sia anche nella Commissione Bilancio. Si tratta di questo. Questo articolo 50, che era stato adottato nel momento in cui si era votato il nuovo Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione autorizzazione esposizione pubblicitaria, prevedeva che con decorrenza dal 1° dicembre 2021, è soppresso l'obbligo dell'istituzione del servizio delle pubbliche affissioni. Però, qui è venuto un po' il dubbio che, qualcuno potesse interpretare questa dicitura, con il fatto che noi non facevamo più il servizio affissioni. Cosa che invece, come ho spiegato prima, quando si parlava appunto della... rispondeva all'interrogazione, noi intendiamo mantenere questo servizio. Pertanto, questo articolo 50 diventa così, fa confusione più che altro e quindi, forse è opportuno toglierlo, proprio per sottolineare il fatto che, noi questo servizio, seppur tramite concessionario, ma noi continuiamo a mantenerlo. Ecco, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Grioni. E' aperta la discussione. Prego, Consigliere Salvo.

CONSIGLIERE SALVO

Sì, no, ma in realtà, molto molto velocemente, volevo solo... nel senso, quella che sarà poi la nostra posizione sul punto, volevo precisarla, nel senso che, ad oggi noi, volevo anche un po' conferma diciamo, ad oggi con questa delibera, noi decidiamo di proseguire il servizio, punto. Poi, che si faccia con la concessione, verrà deciso successivamente. Quindi, le valutazioni sulla concessione...

(Segue intervento fuori microfono)

Esatto. Qui, si sta solo decidendo: facciamo il servizio.

(Segue intervento fuori microfono)

Eh no, no, era solo questo. Grazie.

PRESIDENTE

Non ci sono prenotazioni. Passo alla dichiarazione di voto. Consigliere Aversa, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie. Grazie, Presidente. Noi, come giustamente ha accennato il collega Salvo, stiamo solo votando la soppressione dell'articolo 50, che, come ha giustamente detto il Vicesindaco, avrebbe potuto ingenerare il dubbio, visto che poi ci sono altri quattro articoli, che invece disciplinano il Settore delle pubbliche affissioni e ci sarebbe stato all'interno del Regolamento, la presenza dell'articolo 50, che diceva che dal 31 dicembre 2021, è soppresso il servizio e poi, quattro articoli che disciplinavano il servizio. A nostro... a mio parere, cioè, il servizio va mantenuto e quindi, sono d'accordo con l'abrogazione dell'articolo 50. Il problema è però una contraddittorietà che, visto anche oggi abbiamo parlato dell'affidamento in concessione di vari servizi di riscossione, tra cui anche questo, la contraddittorietà sta in questo. E ci sono dei dati che non mi convincono. Ne abbiamo già parlato prima. Cioè, le pubbliche affissioni, le manteniamo come servizio, che a questo punto non è più un servizio obbligatorio che i Comuni devono dare per Legge, ma noi decidiamo di darlo, però poi contemporaneamente, l'intenzione dell'Amministrazione è dare questo servizio all'esterno a un concessionario, fornendo dei dati che non convincono. Perché, abbiamo visto prima nel corso della mia interrogazione, che riprende una determina di ottobre, che viene dato un compenso al concessionario per questa attività, di circa 112.000,00 Euro. Nella risposta alla mia interrogazione, il Vicesindaco Grioni ha detto, che questo è un servizio che al Comune non è remunerativo, perché bisognerebbe assumere un operaio a mezza giornata e un impiegato probabilmente a giornata intera. Ma, quindi io mi chiedo: se non è remunerativo per noi, perché lo diventa per il concessionario? A mio parere, è invece remunerativo, perché 112.000,00 Euro, coprono ampiamente il costo di un operaio part time e di un impiegato. Quindi, per questi motivi, il voto sarà su questo provvedimento di astensione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Consigliere Rallo.

CONSIGLIERE RALLO

Il voto di Fratelli D'Italia è favorevole, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Rallo. Consigliera Grechi.

CONSIGLIERE GRECHI

Grazie. Il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Grechi. Consigliere Cozzolino. Consigliera Carminati.

(Segue intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ORO

Sì, grazie Presidente. La invito Presidente a guardare anche da questa parte, quando ci sono gli interventi da fare, perché probabilmente il monitor non vede e ora che arriva la (...) qui del... che prima volevo fare due domande all'Assessore, le faccio nell'intervento, poi, se risponderà il Sindaco, tanto visto che stasera sono obiettivo dei suoi interventi. No, io non capisco perché, non ci siamo muniti di Regolamenti in proposito. Leggo la delibera, non l'ho letta prima e me ne... ne chiedo scusa, quindi speravo che l'Assessore prima la spiegasse un po' più approfonditamente, anche se ovviamente è di lana... è di lana caprina la discussione. Però, leggo che il Comune non si è... non... queste cose non vengono disciplinate con Regolamenti appropriati. E poi, dico: questo... come mai questo atto parte tra dieci minuti dal 1° di dicembre? Io non ho partecipato alla Commissione, però, mi piaceva anche saperlo se era possibile nell'intervento di chiusura.

Dico questo, anche perché io mi sembra di essere stato corretto anche prima, quando ho letto delle proposte che il Partito Democratico ha fatto, per cui, avendole lette, non credo di avere sbagliato: o il Sindaco ha capito male, ha sentito male l'intervento, io non ho detto che ci sono stati dei Comuni che hanno già beneficiato dei soldi del PNRR, perché comunque voglio dire, credo che ormai ne sentiamo, anche se uno non è capace, ne sente così tanti in televisione di questi argomenti, quindi, voglio dire, gli entrerà in testa. Per cui, mi dispiace se il Sindaco ha capito male, ma io ho letto semplicemente quella che era la nostra proposta. Ho parlato di altri Comuni, nel momento in cui ho detto, che si sono inseriti su dei fondi che lo Stato dava, con delle proposte di progetti nuovi sulla... (...) allungamento della Metropolitana verso Peschiera Borromeo, se non ricordo male, quindi, è lì ho detto che il Comune di San Giuliano, mi dispiace, che non si è inserito nel ragionamento con Città Metropolitana, perché penso che sia stata Città Metropolitana a fare la capofila. Comunque, questo... questo è quello che ho detto. Se l'ho spiegato male, spero di essermi spiegato meglio adesso e comunque, la proposta rispetto al PNRR, era quella che ho letto e che dovrebbe essere agli atti del Comune, perché il Capogruppo l'ha spedita insieme alle altre proposte.

Detto ciò, sulla delibera in oggetto, ripeto: abbiamo le idee poco chiare, rispetto a questa norma, per cui ci asterremo dal voto, Presidente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Oro. Consigliere Oldani.

CONSIGLIERE OLDANI

Favorevole, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Oldani. Consigliere Tenisi.

CONSIGLIERE TENISI

Favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Tenisi. Parola al Sindaco, per la dichiarazione di voto.

SINDACO

Grazie. Allora, sull'abrogazione del Regolamento, la dottoressa De Francisci, in Commissione Bilancio, ha spiegato che c'era una confusione, tra quello che prevedeva... cioè, c'era una correzione da fare sul Regolamento del Canone Patrimoniale di Concessione, che era stato adottato per la prima volta credo lo scorso anno, perché era stata modificata, passava da tariffa a Canone, quindi, non c'è più l'imposta sulla pubblicità, ma c'è un canone. E nel prendere un modello di (...) non so quale altro Ente, era rimasto questo tipo di articolo. Quindi, dal 1° dicembre 2021, si sopprimeva questo servizio da parte dell'Ente. Siccome noi non abbiamo volontà di dismettere, quindi, abbiamo rifatto gli impianti, abbiamo (...) e vogliamo mantenere, diciamo la regia di questo servizio che dobbiamo erogare, andiamo ad abrogare questo tipo di articolo.

Per quanto riguarda il gettito della... che non c'entra nulla sulla delibera, ma è stato citato, la determina di approvazione degli atti di gara Europea, per la nuova concessione, ovviamente ha i valori per l'intera copertura di... per l'intero periodo di messa a gara del servizio, che sono previsti in cinque anni, con possibilità di ripetizione per due. Quindi, i 112.000,00 Euro diviso 7, fa esattamente 16.000,00 Euro all'anno, che è il costo che il Comune, riconoscerà al concessionario e con 16.000,00 Euro, noi non siamo, non possiamo, non riusciamo a pagare un attacchino e un... il personale Amministrativo. Quindi, se si fa 112.000,00 Euro, rispetto a queste due figure, queste due figure vanno su sette anni e quindi, si stanno confrontando dei numeri, che non sono confrontabili, perché riferiti a orizzonti temporali diversi. Il gettito del Canone per la pubblicità, è di circa 6.000,00 Euro all'anno. Quindi, per noi diventa maggiormente conveniente darlo all'esterno, perché in una logica di gara integrata, ovviamente chi si aggiudica dei servizi remunerativi, può sostenere all'interno della propria offerta tecnica ed economica, come in tutte le gare, anche dei servizi che sono di minor remunerazione, in una logica di bilanciamento dell'offerta economica nel suo complesso. Quindi, rispetto all'articolo 50, l'Amministrazione è favorevole ovviamente. E invece, rispetto ai numeri che sono stati forniti, sono stati dati dei numeri che non sono paragonabili, perché si riferiscono a orizzonti temporali diversi, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco e passiamo alle operazioni di voto. Chi è favorevole all'abrogazione dell'articolo 50 del Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione? Chi si astiene dall'abrogazione dell'articolo 50 del Regolamento? Passiamo alle operazioni di voto da remoto.

CONSIGLIERE CAPONETTO

Favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera.

CONSIGLIERE CAPONETTO

Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Esito della votazione:

Favorevoli: 19

Contrari: 6

Astenuti: 0

Il provvedimento di cui al punto 8 dell'Ordine del Giorno è approvato.

PRESIDENTE

Passiamo ora alla votazione dell'immediata eseguibilità. Chi è favorevole all'immediata eseguibilità? Chi si astiene? Consigliera Caponetto.

CONSIGLIERE CAPONETTO

Favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera.

Esito della votazione:

Favorevoli: 19

Astenuti: 6

Il provvedimento è **dichiarato immediatamente eseguibile.**

PRESIDENTE

Allora, io per cercare di economizzare del Consiglio, vi faccio questa riflessione e poi, facciamo una valutazione assieme. Certamente, i lavori proseguono domani sera. Se siete... se siete d'accordo, discutiamo il punto numero 9 e aggiorniamo i lavori, se c'è accordo. Se no, dichiaro terminata la Seduta e ci riaggiorniamo domani sera. Proseguiamo col nono punto e poi aggiorniamo i lavori.

Punto numero 9:

MODIFICA DELL'ART. 62 – CAPOVERSO “MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO MATTINA DENOMINATO ‘CAMPOVERDE’” DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.

PRESIDENTE

Cedo la parola all'Assessore Catania.

ASSESSORE CATANIA

Grazie, Presidente. Allora, sarà velocissimo, in quanto vista l'ora, sicuramente l'attenzione è un po' calata da parte di tutti. Comunque, è un punto che è già passato nelle varie Commissioni e riguarda nello specifico, la modifica dell'articolo 62 del Regolamento, per quanto riguarda appunto il Commercio su aree pubbliche. Nel dettaglio appunto si chiede, per questioni di carattere di emergenza per mezzi di soccorso, di poter spostare due banchi, quindi precisamente il 13 e il 10, in modo tale così da far passare i mezzi, qualora ci fosse appunto un'emergenza. Io ho fatto personalmente un sopralluogo, al di là ovviamente del parere favorevole, del parere tecnico, ho fatto un sopralluogo ed è evidente e potete constatarlo tutti quanti, che c'è la necessità appunto di fare questa variazione.

Ovviamente, questa è l'esposizione in maniera molto pratica, ovviamente, per chi volesse poi c'è il dettaglio e anche addirittura i riferimenti ecco di quanto detto poi nelle varie Commissioni. E io mi scuso, per una questione puramente personale, non sono stato presente, altrimenti avrei preso parte, comunque, ai lavori delle Commissioni.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, perché benché concisa, è stata un'esposizione molto chiara. Apro la discussione. Prego, Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Sarò molto breve. Quindi, in Commissione abbiamo esaminato questo provvedimento e alcuni Consiglieri, avevano chiesto, visto che la delibera fa riferimento ad un verbale di sopralluogo, in cui si evidenziavano questi problemi di sicurezza solo in quel punto, quindi, per essere chiari, relativamente ai passaggi dei mezzi di soccorso, ambulanze o Vigili del Fuoco, esiste un unico punto da... come risulta dal sopralluogo, dove ci sarebbe stata difficoltà di passaggio, questo problema si risolve sopprimendo due stalli, che non erano stati assegnati, quindi, senza arrecare nessun pregiudizio a... senza arrecare pregiudizio a nessuno. Quindi, ci sembra che questa modifica sia corretta, sia presa in maniera adeguata e quindi, annuncio a nome anche di tutta la Minoranza, il voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Aversa. Non ci sono altri interventi prenotati, passo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Aversa, la dichiarazione di voto l'ha già fatta giusto presuppongo? Consigliere Rallo, lei vuole fare la dichiarazione?

CONSIGLIERE RALLO

Grazie, Presidente. Signor Presidente, noi non abbiamo nessuna dichiarazione e siamo favorevoli. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliera Grechi? Grazie. Consigliere Cozzolino, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, il Gruppo di Forza Italia è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliera Carminati?

CONSIGLIERA CARMINATI

Ha già fatto la dichiarazione per tutta l'Opposizione e non la Minoranza, il Consigliere Aversa. Grazie.

PRESIDENTE

Chiedo venia, mi scuso, non avevo compreso. Quindi non... Consigliere Oldani.

CONSIGLIERE OLDANI

Favorevoli alla modifica dell'articolo 62.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Consigliere Tenisi.

CONSIGLIERE TENISI

Favorevoli.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Il Sindaco mi ha appena comunicato, che non fa la dichiarazione di voto.

Passiamo direttamente alla votazione. Chi è favorevole alla modifica dell'articolo 62, alzi la mano. Consigliera Caponetto.

CONSIGLIERE CAPONETTO

Favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera.

Esito della votazione:

Favorevoli: 24

Il punto numero 9: “Modifica dell'articolo 62, capoverso: ‘Mercato settimanale del sabato mattina denominato Campoverde” del vigente Regolamento Commercio su aree pubbliche, è **approvato**.”

PRESIDENTE

Sono le ore 00.08 e dichiaro conclusa l'Adunanza. Buona notte a tutti.